



BILANCIO SOCIALE 2024



CENTRO SPORTIVO ITALIANO APS



CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO

247

ATLETICA
VALTUGARDA e LEDRO

CONTENUTI

Lettera del Presidente

Nota metodologica

Un anno con il CSI

1 Educare attraverso lo sport

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 Cosa facciamo
- 1.3 Valori e Mission
- 1.4 La nostra storia: 80 anni insieme
- 1.5 Dove siamo

2 Struttura, governo e amministrazione

- 2.1 Consistenza e composizione della base associativa
- 2.2 Sistema di governo
- 2.3 Composizione degli organi
- 2.4 Stakeholder

3 Persone che operano per l'ente

- 3.1 Dipendenti e collaboratori
- 3.2 Volontari

4 Obiettivi e attività

- 4.1 Attività sportiva
- 4.2 Formazione
- 4.3 Welfare e promozione sociale
- 4.4 Servizi al territorio

5 Un'Associazione che comunica

- 5.1 Stampa e televisione
- 5.2 Digital
- 5.3 Innovazione tecnologica
- 5.4 Marketing
- 5.5 Progetti ed eventi
- 5.6 Grafica
- 5.7 Comunicazione interna
- 5.8 Comunicazione al servizio dell'Associazione

6 Situazione economico-finanziaria

- 6.1 Rendiconto gestionale
- 6.2 Ricavi e proventi
- 6.3 Costi e oneri

7 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

LETTERA DEL PRESIDENTE

«È nel volto di ogni persona che incontriamo che ritroviamo il senso del nostro impegno».

L'ho detto tante volte; l'ho scritto anche su Avvenire; lo ripeto per presentare, con una certa soddisfazione, il Bilancio Sociale 2024 del Centro Sportivo Italiano APS. Non si tratta di una fotografia delle nostre attività nell'anno trascorso, ma è, soprattutto, il racconto di un impegno costante e condiviso, una testimonianza reale e concreta di come il CSI continui a essere protagonista nel panorama sportivo e sociale italiano.

Il 2024 è stato un anno di notevoli sfide, ma anche di grandi opportunità. Abbiamo visto la nostra comunità crescere, rafforzarsi e, soprattutto, rinnovare la sua fiducia nei valori che ci guidano. Il Centro Sportivo Italiano ha ribadito la sua vocazione originaria: lo sport come strumento di crescita umana, di inclusione e di costruzione di legami autentici.

Abbiamo lavorato instancabilmente per portare avanti i progetti che ci stanno a cuore. Dalle iniziative sul territorio che promuovono la pratica sportiva di base, con un'attenzione particolare ai giovani e alle fasce più fragili – perché è proprio nella periferia esistenziale e sportiva che si misura la nostra capacità di accogliere – alle attività formative che mirano ad accompagnare i nostri dirigenti e operatori. Abbiamo rafforzato la rete delle collaborazioni, convinti che solo unendo le forze si possa generare un impatto significativo e duraturo.

In un'epoca caratterizzata da complessità e individualismo, il CSI si propone come un luogo dove si imparano i valori della lealtà, del rispetto, della solidarietà, del sacrificio, dell'incontro... Vogliamo che ogni atleta, dalla bambina che muove i primi passi in palestra all'anziano che ritrova nel movimento un'occasione di socialità, possa sentirsi parte di una comunità, riscoprendo il gusto dello stare insieme.

Il 2024 ha dato il via al percorso di celebrazione dei nostri 80 anni di storia. Questa ricorrenza non è per noi solo un momento celebrativo, ma un'opportunità strategica per dare senso e significato alla nostra lunga tradizione, radicandola nel presente e proiettandola verso un futuro ancora più grande. È un percorso che ci invita a guardare dentro l'associazione, a custodire e condividere la nostra memoria, a rafforzare il nostro radicamento nei territori e a progettare le strategie per i prossimi decenni, con uno sguardo sempre più attento al mondo che ci circonda.

Il Bilancio Sociale 2024 che avete tra le mani è il frutto del lavoro instancabile dei nostri comitati, delle società sportive affiliate, dei dirigenti, degli allenatori, dei direttori di gara, dei volontari e di tutti coloro che, con passione e dedizione, hanno contribuito a realizzare i nostri obiettivi.

Guardiamo ad un anno trascorso pieno di sfide ancora aperte, dalla riforma alla sostenibilità dello sport di base, dai cambiamenti demografici all'impianistica diffusa, ecc.. Le difficoltà non mancheranno, ma la nostra storia, la nostra identità e i nostri valori ci hanno dimostrato, anche nel 2024, che, insieme, abbiamo la forza per affrontarle. Il CSI continua ad essere un punto di riferimento, una casa per chi crede che lo sport possa davvero fare la differenza, riaffermando la sua dimensione di bene comune.

Vittorio Bosio
Presidente nazionale CSI APS







NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il bilancio sociale 2024 dell'Associazione di Promozione Sociale CSI APS, redatto in conformità alle disposizioni definite dall'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e in osservanza alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il CSI APS ha deciso di intraprendere il percorso del bilancio sociale non solo per rispondere all'obbligo della nuova legge per gli Enti del Terzo Settore, ma come occasione per migliorare l'operatività e la capacità di conoscere e documentare la propria azione nel suo insieme e di metterne sempre più in evidenza il valore, la Mission, i principali elementi distintivi e il contributo al bene comune.

Il bilancio sociale ha l'obiettivo, inoltre, di rendicontare, in maniera imparziale e indipendente da interesse di parte, la situazione dell'Ente alle molteplici categorie di stakeholder e di presentare loro informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio 2024.

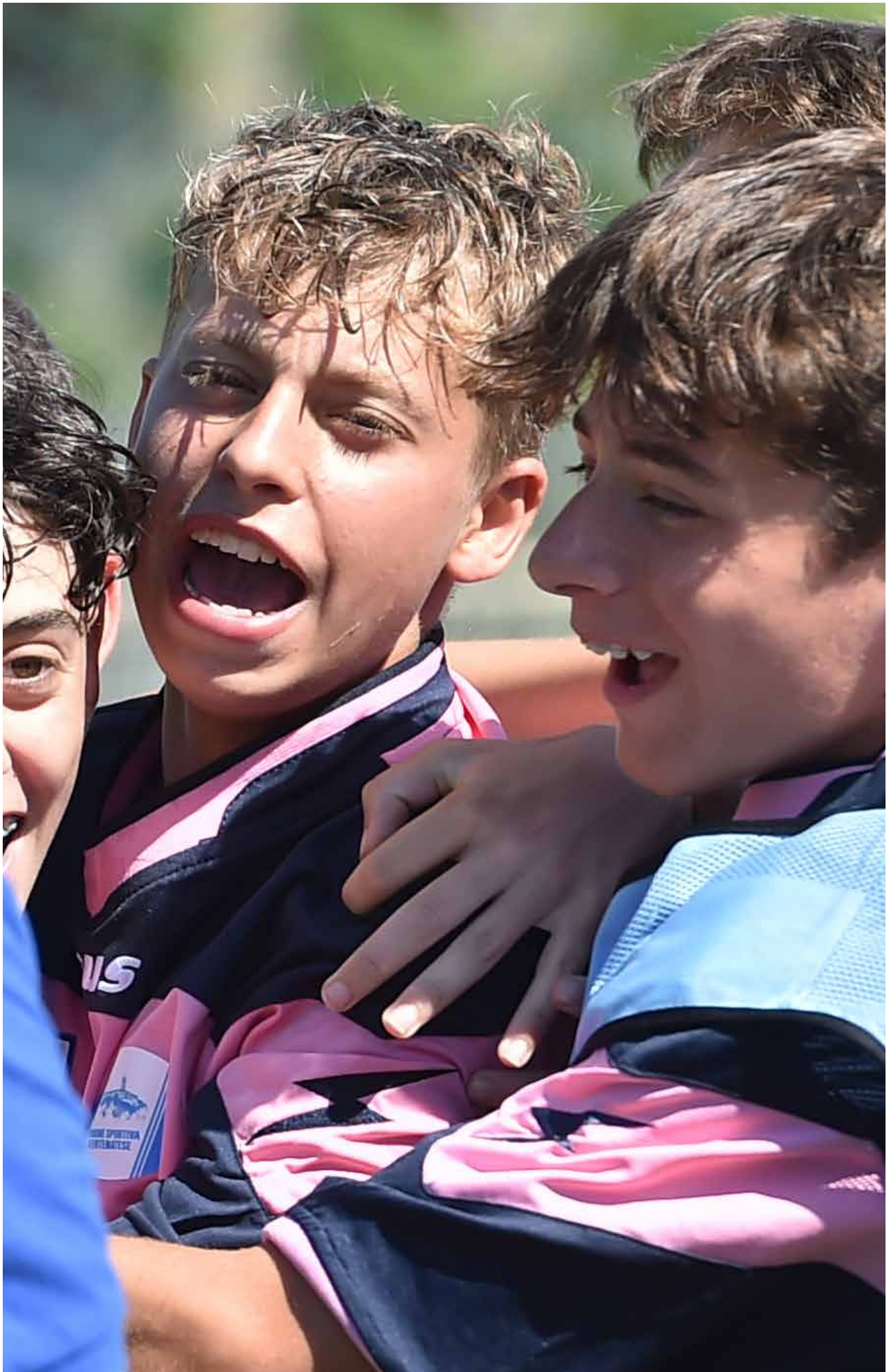
Nel bilancio sociale sono state riportate per completezza tutte le informazioni ritenute utili per consentire una valutazione dei risultati raggiunti e le informazioni considerate più significative per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente.

Il bilancio sociale è stato realizzato in ottemperanza ai principi indicati dalle Linee Guida, in base ai quali assume molta importanza non solo il prodotto finale, ma soprattutto il processo di realizzazione: redatto con una modalità di narrazione semplice ma diretta, si propone quale strumento fondamentale per offrire una visione organica del lavoro svolto, per evidenziare gli

obiettivi raggiunti e sintetizzarne gli aspetti distintivi. Il bilancio intende fornire, attraverso una comunicazione immediata – che contraddistingue il CSI APS – una rappresentazione ampia e completa del grande lavoro svolto dall'Associazione per il conseguimento dei propri obiettivi. Una narrazione che parte dall'identità dell'Associazione, con un focus sulla lunga storia dell'Ente, per proseguire con gli obiettivi e le strategie per la realizzazione della propria missione. Particolare attenzione è stata dedicata all'attività sportiva del CSI, ripartita dopo l'emergenza sanitaria; all'Area Welfare (con i suoi numerosi progetti sociali) e ai Servizi al Territorio e Tesseramento, costretti a gestire numerosi cambiamenti, sia nel contesto socio-economico generale, sia nei principali ambiti di azione e operatività dell'Associazione.

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **RILEVANZA**
- **COMPLETEZZA**
- **TRASPARENZA**
- **NEUTRALITÀ**
- **COMPETENZA DI PERIODO**
- **COMPARABILITÀ**
- **CHIAREZZA**
- **VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ**
- **ATTENDIBILITÀ**
- **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI**



UN ANNO CON IL CSI



80

ANNI DI STORIA



154

SEDI TERRITORIALI
IN ITALIA



12.909

ASSOCIAZIONI
E SOCIETÀ AFFILIATE



130

DISCIPLINE SPORTIVE



45

CAMPIONATI NAZIONALI



1.504.105

TESSERATI

427

CORSI DI FORMAZIONE
per arbitri, giudici e tecnici

14.496

ISCRITTI ALLA PIATTAFORMA CSI ACADEMY

8.419

VOLONTARI

46

DIPENDENTI E COLLABORATORI

15

PROGETTI ED INIZIATIVE SOCIALI

7,5 Mln €

RICAVI E PROVENTI







1 — EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT

1.1 CHI SIAMO

Il Centro Sportivo Italiano (CSI) è un' **Associazione di Promozione Sociale** (APS) senza scopo di lucro, nata nel 1944 ad opera della Gioventù Italiana di Azione Cattolica e costituita ai sensi di quanto previsto dagli artt. 36 e ss. Codice civile e dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Il CSI, oltre al forte legame con gli orientamenti della Chiesa Italiana e dell'azione pastorale nelle comunità parrocchiali e negli oratori, ribadisce la sua centralità nella promozione e nella valorizzazione della pratica sportiva in tutti i luoghi della società, sottolineando la sua azione volta a **educare attraverso lo sport**.

La finalità del CSI, sin dalla nascita, è **promuovere lo sport come momento di educazione, crescita, impegno e aggregazione sociale**, ispirandosi alla **visione cristiana dell'uomo** a servizio delle persone e del territorio.

IL CSI È RICONOSCIUTO COME:

Ente di Promozione Sportiva dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP)

Ente con finalità assistenziali dal Ministro degli Interni

1.2 COSA FACCIAMO

• **Attività sportive dilettantistiche agonistiche e non agonistiche**, anche attraverso modalità competitive, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto e in coerenza con i regolamenti tecnici federali e con i principi di giustizia sportiva emanati dal CONI.

• **Attività sportive amatoriali e attività ludico-motorie** con scopi di ricreazione, aggregazione sociale, salute, benessere psico-fisico, maturazione personale, formazione fisico-sportiva e avviamento alla pratica sportiva dilettantistica.

• **Attività formative:** corsi e altre iniziative a carattere formativo per dirigenti, tecnici, arbitri, giudici di gara e altre figure di operatori associativi, nonché per insegnanti di attività motorie e sportive delle scuole dell'obbligo.

• **Attività sussidiarie dei servizi ai soci**, di carattere culturale, di comunicazione, indagine e ricerca finalizzata alla diffusione e alla promozione della pratica sportiva, nonché editoriali a carattere culturale, informativo, tecnico e didattico finalizzate alla promozione e alla diffusione della pratica sportiva.

In quanto Rete Associativa di Terzo Settore, l'Associazione svolge a livello nazionale attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto degli Enti del Terzo Settore a essa associati e delle loro attività di interesse generale. Promuove inoltre protocolli e partenariati di intesa con le pubbliche amministrazioni e soggetti privati.



EDUCAZIONE

Educare attraverso lo sport è la risposta tangibile alla necessità di uno sport per tutti, che possa costituire per chi lo pratica una reale occasione di crescita personale e di miglioramento della qualità della vita.

SUSSIDIARIETÀ

Manifestazione particolare della carità e criterio guida per la collaborazione fraterna di credenti e non, espressione dell'inalienabile libertà umana, la sussidiarietà è prima di tutto aiuto alla persona, attraverso l'autonomia dei corpi intermedi. Lo sport diventa strumento per produrre benessere di comunità, favorendo una rete di relazioni fra singoli, associazioni, istituzioni. E le relazioni sono il migliore antidoto alla solitudine.

SOLIDARIETÀ

Il CSI intende testimoniare il valore dello sport come strumento per promuovere politiche sociali, soprattutto negli ambiti più complessi e marginali, con un'attenzione ai soggetti più bisognosi, in linea con lo spirito cristiano e i valori di carità e solidarietà che da sempre animano l'Associazione.

CULTURA SPORTIVA

Il CSI crede nella cultura sportiva: movimento e attività sportiva sono significativi se ancorati alle dimensioni della relazione, della comunità, dell'incontro con gli altri. Ogni persona deve avere accesso alla pratica sportiva per coltivare il proprio benessere fisico e psicologico e crescere confrontandosi con sé stessi e con gli altri, provando a superare i propri limiti, nel rispetto delle "regole del gioco".

GIOCO

Lo sport per il CSI è divertimento, gioco, educazione alla vita, benessere per il singolo e per la collettività.

1.3 VALORI E MISSION

Il CSI sostiene la libera esperienza sportivo-associativa, fondata sui valori della persona e della partecipazione comunitaria; un'attività sportiva organizzata, continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli della propria **missione educativa**. **Educare attraverso lo sport** è infatti la *mission* del Centro Sportivo Italiano: attraverso il gioco e lo sport si educa al rispetto per gli altri, alla lealtà, al *fair play*.

Da sempre i **giovani** costituiscono il principale punto di riferimento del CSI; l'Associazione aiuta i ragazzi a spingersi oltre, ad abbandonare la visione individualista della vita per abbracciare la strada della **condivisione**, sperimentando i propri limiti, attraverso la **conoscenza di sé stessi**. Le attività sportive promosse sono però rivolte a **tutte le fasce d'età**; per questo motivo, il CSI articola una proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta, affinché possa esplorare e avere accesso alla parte migliore di sé, imparare a relazionarsi con il proprio corpo e a valorizzarlo.

Per le sue finalità, il CSI favorisce la diffusione di uno **sport per tutti** collaborando con la famiglia, le istituzioni e le strutture educative e sociali e opera affinché lo sport sia riconosciuto come **diritto sociale**.

Nel corso del 2022, il Centro Sportivo Italiano APS ha ottenuto il riconoscimento di **Rete Associativa di Terzo Settore**; da un lato un traguardo importante, dall'altro una partenza che esige una profonda maturazione dei quadri di tutta l'Associazione e a tutti i livelli. Il termine chiave del percorso è: infrastrutturazione. Essere Rete Associativa significa costruire, nella logica della sussidiarietà relazionale, un percorso **di infrastrutturazione tecnologica, culturale e sociale**, investendo in un rinnovato protagonismo dei comitati nel servizio alle affiliate.

IL CSI PROMUOVE LO SPORT COME:

attività sportiva organizzata, continuativa, seria, incentivata da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli della propria missione educativa;

proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta;

momento di educazione, crescita, impegno e aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo;

strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi e i disturbi dei più giovani.

IL CENTRO SPORTIVO ITALIANO PROMUOVE E SOSTIENE:

la tutela dei diritti dei cittadini che praticano sport;

la cooperazione culturale, il servizio civile e ogni altra attività di difesa delle libertà civili e religiose;

l'associazionismo sportivo in tutte le sue forme, su tutto il territorio italiano;

una cultura ambientale ed ecologica rivolta a tutelare e valorizzare il paesaggio;

stili di vita sani e sostenibili attraverso campagne di sensibilizzazione;

corsi di formazione extrascolastica per i giovani;

l'integrazione degli stranieri;

la cultura dell'innovazione e dell'impresa sociale nella promozione sportiva.



DATI ANAGRAFICI

Denominazione

Centro Sportivo Italiano APS

Forma giuridica

Associazione

Sede legale

Via della Conciliazione 1, Roma, 00193

Aree territoriali di attività

Nazionale

Codice fiscale

80059280588

Partita Iva

08012821008

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Associazione di Promozione Sociale e Rete Associativa

Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. A), c), d), e), f), g), h), i), k), l), m), n), p), u), v), w), y), z) del D.lgs. n. 117/2017. Nel corso del 2022 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

1.4

LA NOSTRA STORIA:
80 ANNI INSIEME

1944

Nasce il CSI su iniziativa della Gioventù Italiana di Azione Cattolica, con l'idea di proseguire l'esperienza della FASCI (Federazione delle Associazioni Sportive Cattoliche Italiane), creata nel 1906 dall'Azione Cattolica Italiana e sciolta nel 1927 dal regime fascista. Il 5 gennaio 1944, alla vigilia della Liberazione di Roma, la Direzione generale dell'Azione Cattolica approva la proposta del Cav. Luigi Gedda di intraprendere la costituzione di un organismo specializzato per lo sport, con la denominazione di Centro Sportivo Italiano (CSI). Pur dichiarandosi come prosecuzione ideale della FASCI, la nuova denominazione indica una precisa apertura verso tutta la gioventù italiana, non più limitata alle sole associazioni sportive cattoliche. Nell'autunno del 1944 viene approvato il primo Statuto del CSI che pone a fondamento dell'azione associativa il fine di "sviluppare le attività sportive e agonistiche guardando a esse con spirito cristiano". Il CSI è promosso da cristiani ma è aperto a tutti e collabora con quanti si impegnano per uno sport a servizio dell'uomo. Nello stesso anno la Gioventù Femminile di Azione Cattolica costituisce la Federazione Attività Ricreative Italiane (FARI). L'Associazione stipula una convenzione speciale con il Centro Sportivo Italiano che garantisce una più solida assistenza tecnica.

1945

Il CSI organizza, con la collaborazione tecnica delle Federazioni sportive nazionali e del CONI, i Campionati Studenti Medi, a cui fanno seguito, nei mesi estivi, i Campionati Sportivi del Lavoratore, ideati e lanciati dal CSI, al quale si uniscono successivamente il CONI, l'ENAL e la CGIL. Nello stesso anno, in collaborazione con la Gioventù Italiana di Azione Cattolica, nascono i Campionati Studenteschi con lo scopo di promuovere la pratica sportiva nelle scuole di tutta Italia.

1949

Debuttero i Campanili Alpini e, successivamente, i Campanili Marini, che mirano a diffondere rispettivamente gli sport invernali e natatori in ogni comune tra gli italiani delle diverse età. Negli anni successivi nascono il Trofeo della Montagna, organizzato in collaborazione con gli Alpini, per i "militari, valligiani e cittadini"; Ju Sport, per i ragazzi dai 10 ai 14 anni; Sport Vitt e le Olimpiadi Vitt, per i giovani dai 16 ai 20 anni. Segue anche Arcobaleno sport, una serie di attività per ragazzi.

1955

Il CSI festeggia a Roma i suoi primi dieci anni di vita. La ricorrenza è l'occasione per ribadire al Paese intero la propria vocazione. Il CSI ha ormai alle spalle una struttura solida ed è presente in tutta la penisola: 17 Comitati regionali, 92 Comitati provinciali, 60 Comitati zionali, 3.000 Società sportive, circa 80.000 tesserati. La mattina del 9 ottobre circa 50.000 persone sfilano per le vie di Roma fino a Piazza San Pietro, dove le attende un'udienza concessa da Papa Pio XII, il "Papa degli sportivi", che tesserà le lodi del CSI, dando preziose indicazioni per il futuro.

1965

Si celebra l'VIII Congresso nazionale sul tema "Vent'anni di sport per una società nuova", durante il quale il prof. Aldo Notario diventa Presidente nazionale, restando in carica per ben 25 anni. Il 9 novembre dello stesso anno ha luogo a Roma una cerimonia per ricordare i vent'anni dalla rifondazione del CSI, presso l'Auditorium Pio XII, alla presenza di autorità religiose, civili, sportive e politiche, tra le quali spicca il Presidente del Consiglio Aldo Moro.

1971

Dal 20 al 23 maggio a Pesaro vengono indetti i congressi straordinari della FARI e del CSI per la riforma dei rispettivi statuti, e la FARI confluisce nella nuova Associazione, che assume la denominazione unica di Centro Sportivo Italiano.

1975

Ricorre il trentesimo anniversario della nascita del CSI e della FARI. Dal momento che la ricorrenza cade nell'anno di celebrazione dell'Anno Santo e nel periodo di preparazione al Congresso nazionale, il Consiglio nazionale del CSI decide di riunire i tre eventi in un'unica celebrazione nei giorni 8-9 novembre.

1980

Gli anni '80 rappresentano un decennio di grande sviluppo del CSI, che raggiunge le soglie delle 9.000 società affiliate e 350.000 tesserati.

1990

Quest'anno segna lo spartiacque tra la vecchia direzione del CSI, rappresentata dallo storico Presidente Aldo Notario, e una nuova generazione di dirigenti che si affaccia alla guida della Associazione. Travolto dall'accusa di aver sottratto dei fondi all'Associazione, il prof. Aldo Notario è costretto a rassegnare le dimissioni. Al suo posto viene eletto temporaneamente Gaetano Torcinaro, brillante dirigente di banca e Consigliere nazionale CSI.

1991

Al XV Congresso nazionale di Montesilvano, l'Associazione appare divisa in due e viene costituita una maggioranza che porta alla elezione di Donato Renato Mosella.

1997

Il CSI lancia l'iniziativa "Stadium: lo sport incontra la piazza"; lo sport esce dallo stadio per entrare nella piazza, luogo di incontro e socialità, e la piazza diventa stadio.

1999

Il CSI organizza la Maratona "Correre sulle orme di San Paolo". La spedizione sportiva parte da Gerusalemme per ripercorrere l'itinerario compiuto dall'apostolo Paolo nella sua missione di evangelizzazione, sino a Roma, luogo del suo martirio.

2000

Il CSI celebra il Giubileo degli sportivi con decine di manifestazioni locali e con una grande iniziativa nazionale a Roma, una settimana di sport e cultura denominata "In campo per il Giubileo", in un villaggio dello sport appositamente attrezzato nei giardini di Castel Sant'Angelo. Con il Giubileo del 2000 si concludono anche gli otto anni di presidenza di Donato Renato Mosella, che lascia il posto al marchigiano Edio Costantini.

2002

L'11 maggio il CSI organizza a Roma la Conferenza nazionale sul ruolo sociale dello sport, con il tema "Dall'Italia che fa sport allo sport che fa l'Italia". Nel suo intervento di apertura il Presidente del CSI si sofferma sulla crisi del sistema sportivo italiano e sulla necessità della promozione dello sport sociale da parte dell'ordinamento legislativo e sportivo.

2008

Viene eletto a gran suffragio il milanese Massimo Achini; l'anno segna un punto strategico di sviluppo numerico e qualitativo nella proposta del CSI. Il CSI vede un periodo di crescita esponenziale che lo porta nel 2010 a superare, per la prima volta nella sua storia, le 13.000 società affiliate e, due anni dopo, anche la soglia di 1 milione di tesserati.

2014

Si celebra il 70° anniversario della fondazione, il 7 giugno in Piazza San Pietro, circa 90.000 atleti, allenatori e dirigenti sportivi incontrano Papa Francesco.

2016

Si celebra il 110° anniversario della fondazione della FASCI, di fatto la prima organizzazione sportiva cattolica del Paese. In quella occasione il Ministero dello Sviluppo Economico autorizza Poste Italiane all'emissione di un francobollo ordinario commemorativo del valore di 0,95 euro, appartenente alla serie tematica dello sport, stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in 1 milione e 200mila esemplari. Lo speciale francobollo autoadesivo viene emesso il 6 maggio 2016. Nello stesso anno viene eletto Presidente nazionale Vittorio Bosio. Dopo aver guidato il CSI Bergamo, divenuto nel frattempo il più grande comitato provinciale CSI in Italia, assume la guida dell'Associazione, accompagnandola in un periodo complesso.

2019

I dirigenti CSI, nella cornice della Sala Clementina, incontrano Papa Francesco per celebrare i 75 anni dell'Associazione.

2016-20

In questi quattro anni si registrano novità e cambiamenti. La riforma del Terzo Settore impatta su tutto lo sport sociale e il CSI, grazie alle revisioni dello Statuto, entra a pieno titolo nel Terzo Settore, prima tra le reti associative a essere riconosciuta, in via provvisoria, dal Ministero del Lavoro. Nasce Sport e salute spa, società che include e supera la CONI servizi S.p.A. Nel fronte sportivo si apre una fase di contenziosi tra la stessa società, il CONI e il Dipartimento dello sport, con variabili vicende, in linea con le alternanze di governo. Per gli Enti di Promozione Sportiva – quindi anche per il CSI – questo genera un assetto istituzionale più complesso che non sempre risulta in grado di comprendere, fino in fondo, le mutate esigenze dello sport per tutti. Ma è soprattutto la pandemia a colpire in maniera drammatica il settore sport. Il CSI prova a reagire proponendo attività sportive fondate sul distanziamento (prima *Safe sport*, poi *Olympia Games*) e investendo in una ristrutturazione organizzativa dell'Associazione.

2021

Viene rinnovata la fiducia a Vittorio Bosio a cui è affidata la guida dell'Associazione per un 2° mandato.

2022

Nel giugno del 2022, il Presidente Bosio convoca a Roma i quadri dell'Associazione e rilancia una stagione di revisione del progetto culturale e sportivo del CSI. Il CSI APS ottiene dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto n.482 del 30/12/2022, il riconoscimento di Rete Associativa di Terzo Settore e viene iscritto nell'apposita sezione "Reti Associate" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e nella sezione "APS" del RUNTS della Regione Lazio.

2023

Il 28 e 29 gennaio, al Meeting dirigenti del CSI, caratterizzato da grande partecipazione, soprattutto di giovani dirigenti, si registra la presenza delle massime autorità dello sport italiano: Andrea Abodi,

Ministro per lo sport e i giovani; Giovanni Malagò, presidente del CONI; Vito Cozzoli, presidente di Sport e salute spa.

Nel luglio 2023, il CSI interviene presso le commissioni riunite settima della Camera e decima del Senato, per sottolineare i punti di forza e di debolezza della riforma dello sport, presentando una serie di proposte a tutela delle società sportive di base.

Nell'agosto 2023, Vittorio Bosio è tra gli ospiti del convegno inaugurale del Meeting per l'amicizia fra i popoli, a cui sono intervenuti: Bernhard Scholz (presidente della Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli), Regina De Albertis (direttore tecnico e consigliere delegato di Borio Mangiarotti SpA), Alberto Bonfanti (presidente di Portofranco), Vittorio Bosio (presidente del Centro Sportivo Italiano, CSI), Dario Odifreddi (presidente Piazza dei Mestieri e Presidente del Consorzio Scuole Lavoro), Matteo Zuppi (arcivescovo metropolita di Bologna, presidente della Conferenza Episcopale Italiana).

2024

L'Assemblea Nazionale di metà mandato del CSI si è tenuta a Roma, concludendosi il 28 gennaio 2024. Intitolata "Oltre il Tempo Presente", questa assemblea ha rappresentato un momento cruciale di riflessione e pianificazione per il futuro dell'associazione. Durante l'evento, il Presidente Vittorio Bosio ha confermato la sua disponibilità a ricandidarsi, segnando un passo importante per proseguire nel cammino di crescita e di sviluppo del CSI.

Il CSI ha ribadito il suo forte impegno nel mondo della scuola partecipando a Fiera Didacta Italia a Firenze, dal 20 al 22 marzo 2024. Questa partecipazione si inserisce in un percorso pluriennale che vede il CSI attivo nella promozione dell'educazione motoria e dei valori sportivi all'interno dei contesti scolastici.

Il Centro Sportivo Italiano ha partecipato attivamente alla prima Giornata Mondiale dei Bambini, un evento indetto da Papa Francesco e svoltosi a Roma il 25 e 26 maggio 2024.



1.5 DOVE SIAMO



📍=sede comitato regionale

ABRUZZO

Chieti
L'Aquila 📍
Lanciano-Ortona
Pescara
Teramo

BASILICATA

Matera
Melfi
Potenza 📍

CALABRIA

Catanzaro
Cosenza
Crotone
Lamezia Terme
Reggio Calabria 📍
Tirrenico
Vibo Valentia

CAMPANIA

Ariano Irpino
Avellino
Aversa
Benevento
Caserta
Cava De Tirreni
Napoli 📍
Salerno
Sessa Aurunca

EMILIA ROMAGNA

Bologna 📍
Carpi
Cesena
Faenza
Ferrara
Forlì
Imola
Modena
Parma
Piacenza
Ravenna
Reggio Emilia
Rimini

FRIULI VENEZIA GIULIA

Gorizia
Pordenone
Trieste
Udine 📍

LAZIO

Cassino
Frosinone
Latina
Rieti
Roma 📍
Viterbo

LIGURIA

Chiavari
Genova 📍
Imperia-Sanremo
La Spezia
Savona-Albenga

LOMBARDIA

Bergamo
Brescia
Como
Crema
Cremona
Lecco
Lodi
Mantova
Milano 📍
Pavia
Sondrio
Valle Camonica
Varese

MARCHE

Ancona 📍
Ascoli Piceno
Fermo
Macerata
Pesaro-Urbino

MOLISE

Campobasso 📍
Isernia

PIEMONTE

Alba
Alessandria
Asti
Biella
Cuneo
Novara
Subalpino 📍
Verbania
Vercelli

PUGLIA

Bari
Barletta-Andria-Trani
Brindisi 📍
Foggia
Lecce
Ostuni
Taranto
Terra D'Otranto

SARDEGNA

Cagliari 📍
Gallura-Anglona
Nuoro
Oristano
Sassari
Sud Sardegna

SICILIA

Acireale
Agrigento
Caltagirone
Caltanissetta
Catania
Enna
Messina
Palermo 📍
Ragusa
Siracusa
Trapani

TOSCANA

Arezzo
Firenze 📍
Grosseto
Livorno
Lucca
Massa Carrara
Pisa
Pistoia
Prato
Siena
Volterra

TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano 📍
Trento 📍

UMBRIA

Foligno
Gubbio
Perugia 📍
Terni

VALLE D'AOSTA

Aosta 📍

VENETO

Belluno
Feltre
Legnago
Padova 📍
Rovigo
Treviso
Venezia
Verona
Vicenza

2

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



2.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

Il CSI APS ha una struttura democratica e opera attraverso organi centrali e strutture periferiche riconosciute, dotate di propria soggettività e autonomia che adottano lo statuto dell'Associazione nazionale e promuovono la partecipazione degli associati e dei tesserati a ogni livello.

L'Associazione è composta da:

Associati (o affiliati)

Enti e istituzioni senza scopo di lucro che perseguono scopi coerenti con le finalità istituzionali del CSI e fanno richiesta di affiliazione attraverso le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti vigenti.

Tesserati

Persone fisiche che condividono le finalità istituzionali del CSI e svolgono in modo volontario le attività promosse dai soggetti affiliati.

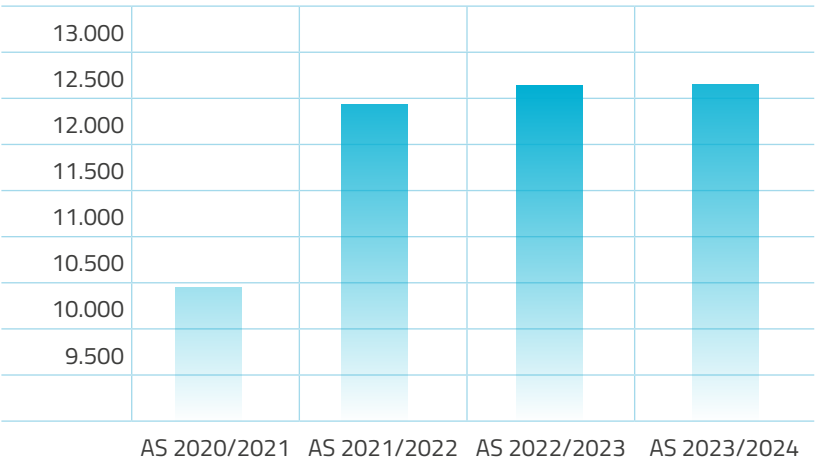
Tesseramenti e affiliazioni A.S. 2023/2024

Affiliati	12.909
Tesserati	1.504.105

Tesseramenti e affiliazioni: i numeri del CSI

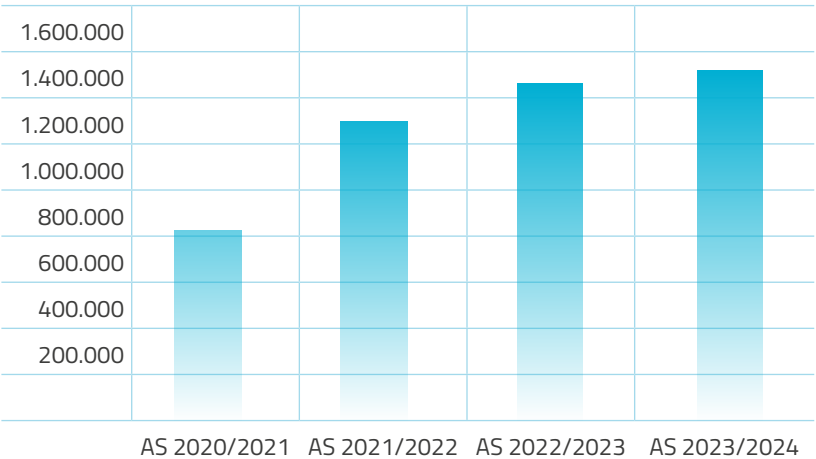
Nell'anno sportivo 2023/2024 le associazioni/società sportive dilettantistiche affiliate al CSI sono **12.909** (+2,36% rispetto all'anno scorso)

Associazioni/società affiliate per anno sportivo

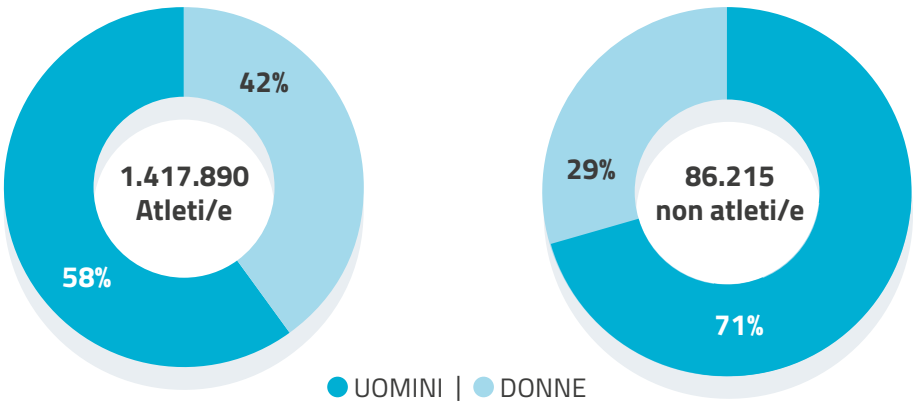


Il numero dei tesserati al CSI nell'anno sportivo 2023/2024 sono **1.504.105** (+ 2,36% rispetto all'anno scorso)

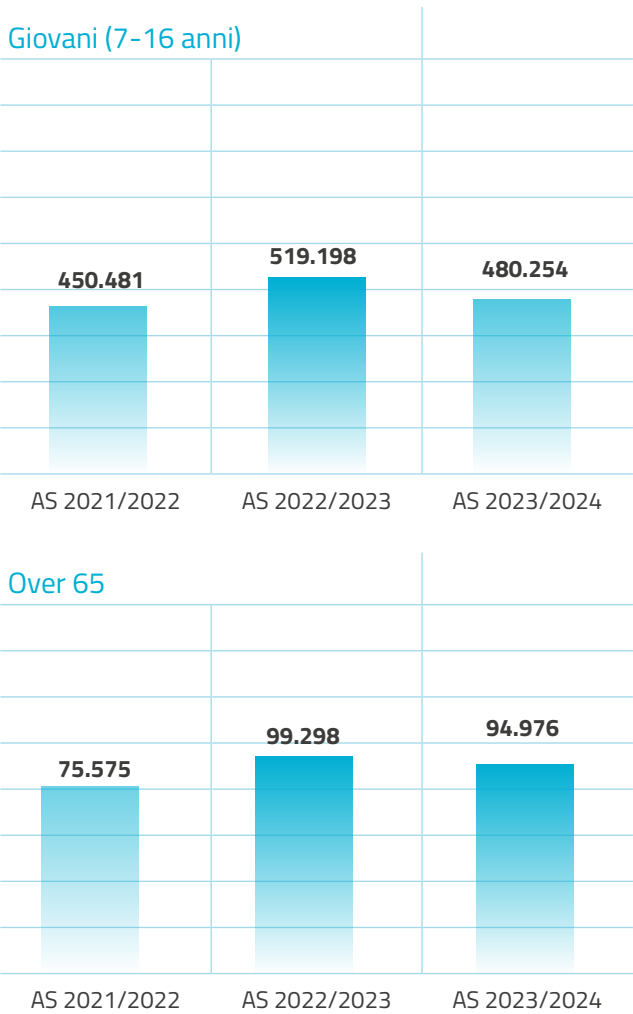
Tesserati per anno sportivo



Tesserati per genere (A.S. 2023/2024)



Tesserati per fascia di età (A.S. 2023/2024)



2.2 SISTEMA DI GOVERNO

Il sistema di governo del CSI è composto da organi centrali, regionali e territoriali.
Sono organi centrali:

**L'ASSEMBLEA
NAZIONALE**

**IL PRESIDENTE
NAZIONALE**

**IL CONSIGLIO
NAZIONALE**

**LA PRESIDENZA
NAZIONALE**

**IL COLLEGIO NAZIONALE
DEI REVISORI DEI CONTI
E IL REVISORE CONTABILE**

**IL COLLEGIO NAZIONALE
DEI PROBIVIRI**

**GLI UFFICI DEI
PROCURATORI
ASSOCIATIVI NAZIONALI**

**GLI ORGANI
DI GIUSTIZIA SPORTIVA**

L'Assemblea nazionale è l'organo sovrano del CSI e delibera sulle materie a essa attribuite dalla Legge e dallo Statuto. L'Assemblea nazionale elettiva è costituita dai legali rappresentanti degli affiliati che hanno aderito, tramite la Presidenza nazionale, solo al CSI nazionale e dai delegati nazionali eletti dagli affiliati nelle Assemblies dei Comitati territoriali di appartenenza.

Il Presidente nazionale viene eletto dall'Assemblea nazionale e resta in carica quattro anni per un massimo di tre mandati. Ha la rappresentanza istituzionale e politica di tutta l'Associazione e quella legale del livello nazionale, ferma restando la rappresentanza legale attribuita ai Presidenti dei Comitati territoriali e regionali, in virtù della loro autonomia giuridica e patrimoniale come previsto dallo Statuto. Ha il potere di compiere ogni atto di rilevanza esterna e nei confronti di terzi, necessario al funzionamento del CSI e nell'ambito delle indicazioni dell'Assemblea nazionale e del Consiglio nazionale; ha il potere di negoziare e stipulare contratti in nome e per conto degli organi centrali del CSI; convoca e presiede il Consiglio e la Presidenza nazionali, le Assemblies nazionali, le Consulte nazionali dei comitati regionali e territoriali; nomina, revoca e sostituisce i Coordinatori di Area, previa ratifica approvata a maggioranza dal Consiglio nazionale.

I Coordinatori di Area. Per l'attuazione del programma di governo, il Presidente propone la nomina da 2 a 6 Coordinatori di Area, tra cui uno per l'attività sportiva e uno per quella formativa. Al momento del suo insediamento definisce i termini del loro mandato e le specifiche deleghe a loro assegnate. I Coordinatori possono riunirsi in un coordinamento delle aree presieduto e convocato dal Presidente al quale partecipano anche i Vicepresidenti nazionali e l'Assistente ecclesiastico nazionale.

La Presidenza nazionale è l'organo esecutivo del CSI ed è composto dal Presidente nazionale, uno o più Vicepresidenti nazionali, e da 3 a 5 componenti eletti tra i consiglieri nazionali. Le prerogative prevalenti dell'organo sono: attuare le decisioni del Consiglio nazionale; coordinare l'attività dei Comitati regionali, dei Comitati territoriali e degli associati del CSI; si occupa del personale e dei rapporti di lavoro dell'Associazione e predispone il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione sulla gestione, nonché, il bilancio sociale.

Il Consiglio nazionale è composto dal Presidente nazionale e dai consiglieri nazionali eletti dall'Assemblea nazionale. I componenti del Consiglio nazionale restano in carica per quattro anni. Tra le sue prerogative: determina le linee programmatiche del CSI e i necessari strumenti per la loro attuazione; cura e vigila l'andamento della vita e le attività del CSI; approva i regolamenti necessari all'organizzazione dell'Associazione; approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione e il bilancio sociale.

Il Collegio nazionale dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo dell'Associazione ed esercita le proprie funzioni di verifica, controllo contabile e impulso secondo le norme del codice civile.

Il Collegio nazionale dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la gestione amministrativa degli organi centrali, accertare la regolare tenuta della contabilità del CSI e vigilare sull'osservanza delle norme di legge e statutarie. L'organo è eletto dall'Assemblea nazionale Revisori ed è composto dal Presidente, da due componenti effettivi e due supplenti.

Il Collegio nazionale dei Probiviri è l'organo di giustizia endoassociativa del CSI. È composto da nove membri, tesserati al CSI, eletti dall'Assemblea nazionale su collegio unico nazionale. Dura in carica quattro anni ed è competente a deliberare su tutti i ricorsi avverso le decisioni degli organi centrali, regionali e territoriali del CSI.

2.3 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Presidente nazionale

	data prima nomina	numero mandato
Vittorio Bosio	2016	2

Consiglio nazionale

	carica	data prima nomina	numero mandato
Andrea De David	Consigliere	2012	3
Marco Calogiuri	Consigliere	2012	3
Massimo Carini	Consigliere	2021	1
Raffaele Carpenedo	Consigliere	2021	1
Nicoletta Castellini	Consigliere	2021	1
Vincenzo Porrazzo	Consigliere	2016	2
Daniele Franzoni	Consigliere	2021	1
Stefano Gurioli	Consigliere	2008	4
Bianca Lanzoni	Consigliere	2021	1
Amelia Morgano	Consigliere	2012	3
Gaetano Paternó	Consigliere	2016	2
Annamaria Perotti	Consigliere	2021	1
Patrizia Reggiani	Consigliere	2021	1
Cristiano Simonetti	Consigliere	2021	1
Gaia Tozzo	Consigliere	2021	1
Giuseppe Valori	Consigliere	2016	2
Daniele Zanon	Consigliere	2016	2
Anna Di Giandomenico	Consigliere	2021	1
Cristiano Nicosia	Consigliere	2021	1
Silvia Noci	Consigliere	2016	2
Giovanni Noli	Consigliere	2008	4
Roberto Pascucci	Consigliere	2021	1
Roberto Posarelli	Consigliere	2021	1
Raffaella Sabatini	Consigliere	2021	1
Rosario Sorge	Consigliere	2021	1
Teresa Falco	Consigliere	2021	1
Serafina Grandolfo	Consigliere	1992	6
Giuseppe Porqueddu	Consigliere	2021	1
Salvatore Raffa	Consigliere	2016	2
Salvatore Maria Russo	Consigliere	2000	4
Giovanni Scarlino	Consigliere	2021	1
Nazzareno Sportella	Consigliere	2021	1

Presidenza nazionale

	carica	data prima nomina	numero mandato
Vittorio Bosio	Presidente	2000	6
Andrea De David	Vice Presidente Vicario	2016	2
Marco Calogiuri	Vice Presidente	2016	2
Amelia Morgano	Consigliere	2016	2
Cristiano Nicosia	Consigliere	2021	1
Salvatore Maria Russo	Consigliere	2012	3
Giovanni Scarlino	Consigliere	2021	1
Giuseppe Valori	Consigliere	2021	1

Collegio nazionale dei Revisori dei Conti

	carica	data prima nomina	numero mandato
Angela Salvini	Presidente	2016	3
Rosanna Stifano	Membro effettivo	2016	2
Francesco Cavallo	Membro effettivo	2021	1
Rosario Palermo	Membro Supplente	2012	3
Renato Vailati	Membro Supplente	2000	6

Collegio nazionale dei Probiviri

	carica	data prima nomina	numero mandato
Dario Murra	Presidente	2016	2
Fabio Luigi Arrigoni	Membro	2021	1
Redento Colletto	Membro	2021	1
Rita Di Carlo	Membro	2021	1
Cristoforo Di Cuia	Membro	2021	1
Stefano Rubaldo	Membro	2016	2
Spinaci Ronaldo	Membro	2016	2

A tutti i livelli territoriali dell'Associazione, nazionale e territoriale, partecipa un Assistente ecclesiastico, con il compito di contribuire alla realizzazione delle finalità educative del CSI attraverso l'esercizio del suo servizio ministeriale. L'Assistente ecclesiastico nazionale è nominato dalla Conferenza Episcopale Italiana, su proposta del Presidente nazionale. Gli assistenti ecclesiastici regionali e territoriali sono nominati dalla competente autorità ecclesiastica.

Assistente ecclesiastico nazionale

	data prima nomina	numero mandato
Don Luca Meacci	2024	1



Riunioni Consiglio Nazionale

Data

17-18/05/2024

Argomenti principali all'ordine del giorno

Convocazione assemblea straordinaria per la revisione dello Statuto del Centro Sportivo Italiano

Percorso assembleare 2024/25

Norme di tesseramento

Nunero partecipanti

24

Tasso di partecipazione (%)75%

Data

27/06/2024

Argomenti principali all'ordine del giorno

Conto consuntivo 2023

Bilancio sociale 2023

Costituzione nuovo comitato

Modifiche dello Statuto: proposta di modifica dello statuto associativo

Nunero partecipanti

28

Tasso di partecipazione (%)

87,5%

Data

29-30/11/2024

Argomenti principali all'ordine del giorno

Assemblea nazionale

Programmazione 2024-2025

Bilancio preventivo 2025

Regolamento per individuazione tipologie di spese e attività di volontariato sportivo ammissibili a rimborso

Nunero partecipanti

28

Tasso di partecipazione (%)

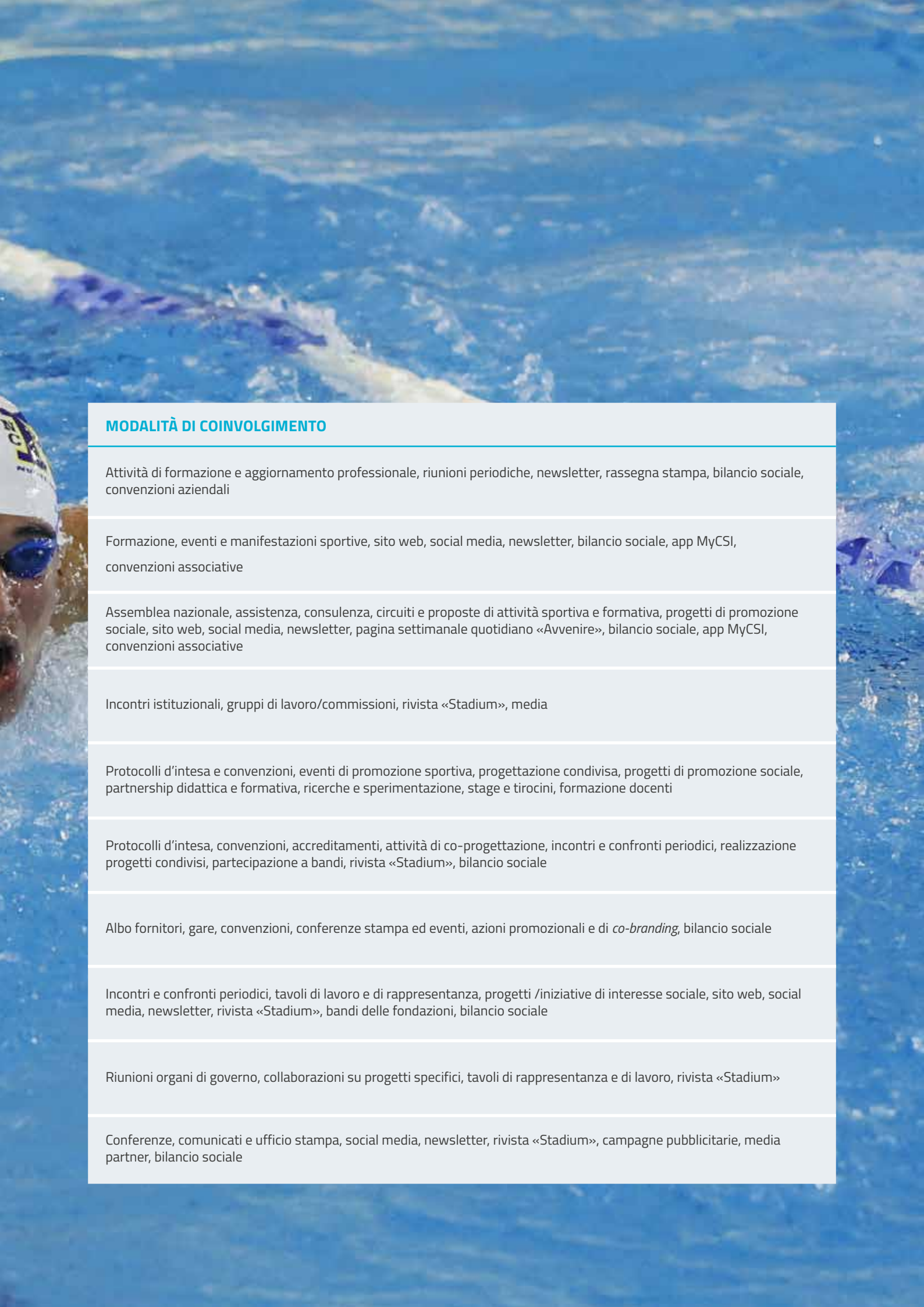
87,5%

35

2.4 STAKEHOLDER

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Associazione relazioni significative. I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dal CSI sono:

CATEGORIA	SOTTOGRUPPI
RISORSE UMANE	Personale dipendente, personale non dipendente, volontari
TESSERATI	Dirigenti, tecnici, atleti, giudici e arbitri, ragazzi e giovani
AFFILIATI	Società e associazioni sportive, circoli sportivi, circoli sportivi scolastici, oratori, circoli parrocchiali
SISTEMA SPORTIVO	Dipartimento sport, CONI, Sport e salute S.p.A, FSN, DSA, EPS, Leghe
SISTEMA DELLA FORMAZIONE	Scuole, università
ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	Ministeri, regioni, enti locali, istituzioni dell'UE
SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO	Fornitori, sindacati, partner, sponsor
TERZO SETTORE E COMUNITÀ	Reti associative, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni, altri enti del Terzo Settore
ENTI RELIGIOSI	Uffici CEI, associazioni di comune ispirazione, associazioni cattoliche e raggruppamenti di secondo livello
MEDIA	Quotidiani, agenzie, piattaforme digitali



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Attività di formazione e aggiornamento professionale, riunioni periodiche, newsletter, rassegna stampa, bilancio sociale, convenzioni aziendali

Formazione, eventi e manifestazioni sportive, sito web, social media, newsletter, bilancio sociale, app MyCSI, convenzioni associative

Assemblea nazionale, assistenza, consulenza, circuiti e proposte di attività sportiva e formativa, progetti di promozione sociale, sito web, social media, newsletter, pagina settimanale quotidiano «Avvenire», bilancio sociale, app MyCSI, convenzioni associative

Incontri istituzionali, gruppi di lavoro/commissioni, rivista «Stadium», media

Protocolli d'intesa e convenzioni, eventi di promozione sportiva, progettazione condivisa, progetti di promozione sociale, partnership didattica e formativa, ricerche e sperimentazione, stage e tirocini, formazione docenti

Protocolli d'intesa, convenzioni, accreditamenti, attività di co-progettazione, incontri e confronti periodici, realizzazione progetti condivisi, partecipazione a bandi, rivista «Stadium», bilancio sociale

Albo fornitori, gare, convenzioni, conferenze stampa ed eventi, azioni promozionali e di *co-branding*, bilancio sociale

Incontri e confronti periodici, tavoli di lavoro e di rappresentanza, progetti /iniziative di interesse sociale, sito web, social media, newsletter, rivista «Stadium», bandi delle fondazioni, bilancio sociale

Riunioni organi di governo, collaborazioni su progetti specifici, tavoli di rappresentanza e di lavoro, rivista «Stadium»

Conferenze, comunicati e ufficio stampa, social media, newsletter, rivista «Stadium», campagne pubblicitarie, media partner, bilancio sociale





3

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

3.1 DIPENDENTI E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2024 l'organico dipendente dell'Associazione è composto da 36 unità. Nel corso dell'anno si è registrata una dimissione.

I contratti di lavoro applicati sono: il contratto collettivo nazionale del lavoro per il personale del commercio e del terziario (33 dipendenti) e il contratto collettivo nazionale del lavoro per il personale dirigente e quadri del CONI (3 quadri).

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate le informazioni riguardanti il personale che ha effettivamente operato per l'Associazione nel corso dell'anno.

Dipendenti e collaboratori

	 Donne	 Uomini	Totale
Dipendenti	15	21	36
Lavoratori parasubordinati	3	5	8
Lavoratori autonomi con partita iva	0	2	2
Totale	18	28	46

Dipendenti per tipologia contrattuale

	 Donne	 Uomini	Totale
Tempo indeterminato	15	21	36
Tempo determinato	0	0	0
Totale	14	21	36

Dipendenti per tipologia di impiego

	 Donne	 Uomini	Totale
Full - Time	15	20	35
Part - Time	0	1	1
Totale	14	21	36



Dipendenti attivi per area funzionale

			
	Donne	Uomini	Totale
Segreteria/formazione	5	3	8
Amministrazione	1	2	3
Attività sportiva	1	4	5
Welfare	2	5	7
Comunicazione	2	4	6
Servizi territorio	4	3	7
Totale	15	21	36

Dipendenti per fasce d'età

			
	Donne	Uomini	Totale
≥ 60	2	1	3
50 - 59	3	11	14
40 - 49	6	3	9
30 - 39	4	6	10
≤ 29	0	0	0
Totale	15	21	36

Compensi e retribuzioni

Retribuzione del personale dipendente

In merito al trattamento retributivo del personale l'Associazione rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

RAL (euro)	n. dipendenti
60.000 - 69.999	3
50.000 - 59.999	2
40.000 - 49.999	6
30.000 - 39.999	12
20.000 - 29.999	13

Differenza retributiva lavoratori dipendenti

Inquadramento contrattuale	Retribuzione lorda annua	Importo (€)
Livello Q	Massima	61.257
Livello 5	Minima	23.840

Compensi sportivi erogati per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche

I componenti degli organi dell'Associazione ricoprono la relativa carica a titolo gratuito salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito dell'Associazione o per specifiche attività di collaborazione. Le seguenti tabelle illustrano i compensi attribuiti alle figure apicali dell'Associazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Presidenza nazionale

n. collaboratori	Fascia compenso (€)
2	10.000 - 50.000
1	0 - 10.000

Coordinatori di area

n. dipendenti	Inquadramento contrattuale	Fascia retributiva (€)
2	Livello contrattuale Q	60.000 - 69.999
1*	Livello contrattuale Q	40.000 - 49.999

*Contratto di lavoro part-time

n. collaboratori	Fascia compenso (€)
2 lavoratori autonomi con partita iva	40.000 - 49.999
5 compensi sportivi	40.000 - 50.000

Nessuna erogazione è spettante al Collegio nazionale dei revisori dei conti, organo di controllo dell'Associazione.

Rimborsi ai volontari

L'Associazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.



3.2 VOLONTARI

I volontari costituiscono il valore aggiunto dell'Associazione, incarnano la sorpresa e l'entusiasmo. Sono gli uomini e le donne delle "transenne", coloro che operano affinché gli eventi sportivi si realizzino, garantendo che ogni cosa, prima di una gara, sia al proprio posto.

L'impegno dei volontari è prevalentemente rivolto all'organizzazione delle gare sportive (prima, durante e dopo).

Le principali mansioni consistono in:

richiesta dei permessi;

allestimento dei campi di gara;

acquisizione e trasporto
dei materiali sportivi;

segnalazione e segnature dei circuiti
e degli impianti;

accoglienza e accompagnamento
degli atleti e delle atlete;

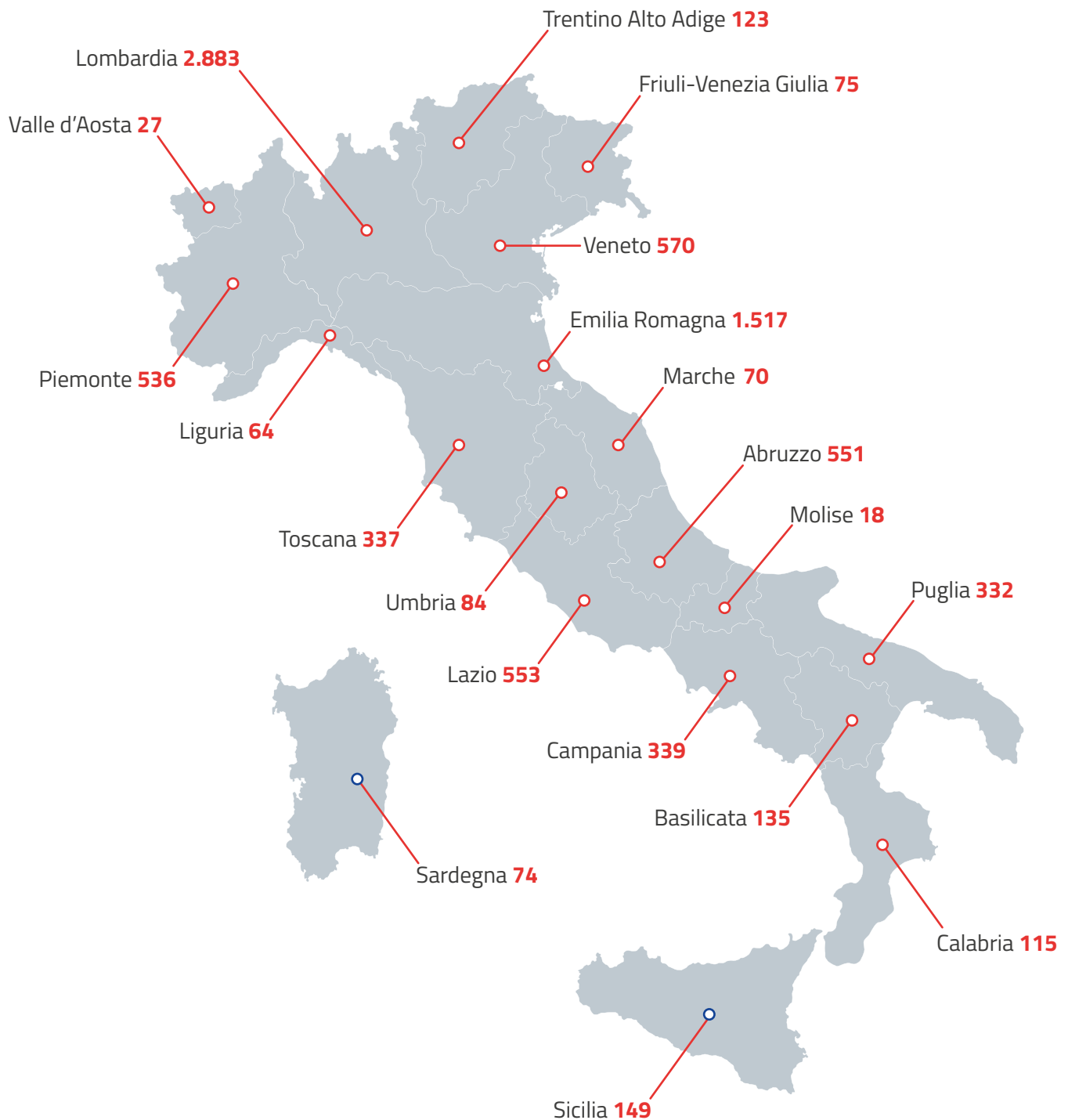
accreditamenti gara.

La rete associativa dl CSI registra 1.692 volontari, mentre quelli impegnati complessivamente nelle realtà sportive di base dell'intero territorio nazionale hanno raggiunto il numero di 8.419.





I volontari del CSI nel 2024



8.419
VOLONTARI IN ITALIA







4 – OBIETTIVI E ATTIVITÀ

4.1 ATTIVITÀ SPORTIVA

INTRODUZIONE

L'attività sportiva del CSI nel 2024 si è sviluppata all'interno di un ordinamento tecnico ed educativo che riflette la tradizione e l'innovazione dell'associazione. Attraverso un sistema multilivello fondato sulla collaborazione tra le strutture nazionali e territoriali, il CSI ha consolidato la propria capacità organizzativa e la

qualità delle manifestazioni, valorizzando il ruolo dei Comitati come laboratori di sperimentazione e crescita. Il decentramento, il coinvolgimento di nuove discipline emergenti, insieme all'adozione di strumenti digitali sempre più avanzati, hanno permesso di ampliare l'offerta e di rispondere alle esigenze dei territori.

UN SISTEMA ORDINATO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

La descrizione dell'attività sportiva realizzata non può prescindere dal contesto dell'ordinamento sportivo che ha fatto da cornice a ogni iniziativa. Spesso si tende a dare per scontato che tutto funzioni senza un quadro di riferimento preciso, ma la realtà è ben diversa. L'attività sportiva del CSI si fonda su un sistema strutturato e coerente, costruito sulla tradizione ma costantemente arricchito da elementi di innovazione. Questo ordinamento – definito e aggiornato nel progetto “Sport in Regola” – è la base su cui poggia l'intera organizzazione: regole, procedure e norme tecniche di gioco che costituiscono il palcoscenico ordinato su cui si

realizza il “progetto sportivo”. In questo quadro si inserisce la programmazione e la realizzazione degli eventi nazionali, che hanno seguito il binario del doppio calendario, integrando l'attività sportiva tradizionale con nuove tendenze e discipline emergenti, dando così forma concreta a un ventaglio di proposte vivo e dinamico.

I CAMPIONATI NAZIONALI

Nel 2024, il decentramento dell'attività sportiva del CSI ha conosciuto un rafforzamento significativo, frutto di scelte strategiche pianificate e condivise dal Consiglio nazionale. Un segnale evidente di questa trasformazione è rappresentato dal notevole

cambiamento nella distribuzione delle sedi delle fasi finali dei campionati nazionali, con una percentuale molto più alta di eventi realizzati in location diverse rispetto al passato. L'obiettivo del decentramento, ricordiamolo, è quello di realizzare eventi di eccellenza, capaci non solo di offrire competizioni di alta qualità, ma anche di consolidare la presenza del CSI nei territori e di promuoverne i valori educativi e associativi. Questi eventi, inoltre, rappresentano per gli operatori locali – in gran parte provenienti dai Comitati territoriali e regionali ove si svolge la finale nazionale – preziose occasioni di formazione e crescita professionale, grazie all'acquisizione diretta di competenze e conoscenze organizzative.





IL LOGO 2024: “SOLO INSIEME SI VINCE!”

Il tema simbolico dei Campionati nazionali è stato declinato nel logo “Solo insieme si vince!”: un messaggio che richiama la corresponsabilità educativa e la collaborazione tra atleti, dirigenti, famiglie. La scelta grafica ha voluto esprimere l’idea che il successo sportivo è sempre frutto di una relazione collettiva e di un impegno comune.



Tuttavia, l’organizzazione dei decentramenti ha messo in luce anche alcune criticità. In particolare, si sono riscontrati costi elevati legati all’organizzazione di eventi nelle categorie Open degli sport di squadra, con un impatto significativo sui bilanci della Presidenza nazionale. Inoltre, in alcune sedi si sono manifestate difficoltà organizzative, dovute alla limitata esperienza nella gestione di manifestazioni complesse, nonostante il supporto costante del Coordinamento nazionale. Questi episodi evidenziano la necessità di rafforzare ulteriormente i percorsi di preparazione e accompagnamento per gli operatori locali, in modo che possano affrontare con competenza le nuove responsabilità, sia tecniche sia amministrativo-gestionali.

UN ANNO DA RECORD PER IL CSI

Il 2024 è stato un anno straordinario per il Centro Sportivo Italiano, segnato da numeri record in termini di tesserati e da una partecipazione vivace e diffusa alle attività sportive. Questa crescita è frutto di una strategia mirata a promuovere lo sport come strumento di inclusione, relazione e crescita, grazie soprattutto alla formula dei Campionati nazionali e a una vasta gamma di iniziative realizzate a livello territoriale.

I Campionati nazionali hanno rappresentato un “contenitore” fondamentale, coinvolgendo migliaia di società sportive provenienti da tutte le province, con 103 Comitati territoriali partecipanti, oltre 3.000 medaglie assegnate e 73 Comitati saliti almeno una volta sul podio. Questi numeri testimoniano non solo la dimensione competitiva dell’attività, ma anche e soprattutto il suo ruolo aggregativo e rappresentativo, confermando i Campionati come uno spazio riconosciuto di crescita per le società sportive e per i territori.

Con 54 Campionati nazionali, oltre 23.000 finalisti e centinaia di eventi locali e regionali, il CSI ha

confermato la vitalità di un modello sportivo pensato per le persone e al servizio delle comunità. Il calendario delle discipline, sia di squadra sia individuali, ha coperto l’intero arco dell’anno, favorendo una partecipazione ampia e diversificata.

SPORT INDIVIDUALI: CRESCITA QUANTITATIVA E QUALITÀ ORGANIZZATIVA

Nel 2024 si è registrata una partecipazione significativa nelle discipline individuali. Eccone alcuni esempi.

- Atletica leggera: 4.887 partecipanti (campestre, pista e strada).
- Ginnastica artistica e ritmica: 4.978 atleti nelle finali di Urbino.
- Nuoto: 1.438 atleti a Lignano Sabbiadoro, con una forte presenza under 14.
- Sci alpino: 552 partecipanti, di cui il 65% minori.
- Karate: 191 atleti, prevalentemente giovanissimi.
- Ciclismo: 10 eventi, 1.900 partecipanti e 127 maglie tricolori.

SPORT DI SQUADRA, PASSIONE COLLETTIVA

I campionati delle discipline tradizionali, come calcio a 11, a 7 e a 5, pallavolo e pallacanestro (sia maschile, sia femminile o mista), anche quest’anno hanno rappresentato il cuore pulsante dell’attività sportiva CSI. Partiti dal livello dei Comitati territoriali, i campionati si sono sviluppati attraverso le qualificazioni regionali fino a culminare nelle finali nazionali, coinvolgendo decine di migliaia di squadre. Importanti innovazioni regolamentari e l’introduzione di nuove categorie hanno arricchito ulteriormente l’offerta sportiva: si pensi, ad esempio, all’inserimento per la prima volta della categoria Under 13 nel basket per le finali nazionali.

UNA VISIONE SISTEMICA: TRE AMBITI DI ATTIVITÀ

L'offerta sportiva è rimasta articolata su tre livelli:

- Campionati nazionali: centrati sull'organizzazione delle strutture CSI, sulla rappresentatività e la competizione regolata in ogni aspetto.
- Attività istituzionali: manifestazioni locali e regionali promosse dai Comitati, fondamentali per il radicamento territoriale.
- Attività a progetto: eventi tematici o per specifici target educativi.

Accanto a queste discipline consolidate, si è rafforzata anche l'offerta di sport di squadra alternativi, come dodgeball, tchoukball e football americano. L'ampliamento delle discipline proposte ha permesso di coinvolgere un pubblico sempre più ampio e variegato, senza però mai venire meno ai valori associativi e alla visione educativa che contraddistinguono l'azione del CSI.

SICUREZZA, INTEGRITÀ E FORMAZIONE: UN IMPEGNO CONTINUO

Ogni finale nazionale, come da prassi, è stata accompagnata da un piano sanitario e da un piano di sicurezza approvati dalle strutture competenti, a tutela della sicurezza e dell'integrità delle persone coinvolte nelle manifestazioni. La gestione dei piani sanitari è stata resa più complessa dalla carenza di medici disponibili a prestare il loro servizio durante le iniziative, ma fortunatamente non si sono registrate criticità significative.

Un ufficio dedicato del Coordinamento nazionale dell'attività sportiva ha seguito tutte le pratiche burocratiche necessarie: ci si è resi conto che queste procedure hanno rappresentato anche un'occasione preziosa per approfondire aspetti tanto delicati quanto poco conosciuti e scarsamente regolamentati dalla normativa vigente – in particolare per quanto riguarda i piani sanitari – per i quali non esistono specifici momenti formativi neppure al di fuori del CSI. L'Ufficio del Coordinamento, comunque, si è occupato in particolare delle manifestazioni del primo calendario, mentre ha curato i rapporti con i Comitati e le società sportive responsabili delle manifestazioni previste nel secondo calendario.



SPORT EMERGENTI: UNA SCELTA CULTURALE E STRATEGICA

La proposta di sport emergenti ha trovato nel secondo calendario uno spazio di crescita strutturato e significativo. Discipline come cheerleading, frisbee, tchoukball, dodgeball e altre ancora hanno rappresentato un'opportunità per avvicinare nuove fasce di popolazione, proporre modelli di sport accessibili e inclusivi e dialogare con i linguaggi delle nuove generazioni.

Il CSI ha scelto consapevolmente di integrare queste discipline all'interno di un sistema coerente, prestando attenzione ai regolamenti, alla formazione e alla progettualità. Le sperimentazioni avviate negli anni precedenti hanno trovato nel 2024 conferme sia in termini di partecipazione sia di solidità organizzativa. Ne sono esempio la buona partecipazione registrata in discipline come la danza sportiva, con oltre 700 atleti coinvolti, e il cheerleading, che ha visto la partecipazione di circa 1.500 atleti.

CALENDARI 2024: PRIMO E SECONDO

Per il 2024, il CSI ha strutturato il calendario sportivo attraverso una doppia proposta progettuale:

- Il primo, ha incluso le finali nazionali delle discipline regolamentate, rappresentative e strutturate come, ad esempio, sci, campestre, ginnastiche, nuoto, judo, tennistavolo, atletica, padel, karate, calcio, pallavolo, pallacanestro, attività paralimpiche...
- Il secondo, ha raccolto le iniziative emergenti o sperimentali: trail running, acque libere, football americano, speed down, droni, danza sportiva, attività cinofile, cicloturismo, minigolf, canottaggio, escursionismo MTB, ecc.

CALENDARIO 1

CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI	4/17 marzo 2024 Folgaria (TN)
CAMPIONATO NAZIONALE DI CORSA CAMPESTRE	5/7 aprile 2024 Calco (LC)
CAMPIONATO NAZIONALE DI GINNASTICA RITMICA	5/12 maggio 2024 Urbino
CAMPIONATO NAZIONALE DI NUOTO	22/26 maggio 2024 Lignano Sabbiadoro (UD)
CAMPIONATO NAZIONALE DI GINNASTICA ARTISTICA	29 maggio/7 giugno 2024 Lignano Sabbiadoro (UD)
CAMPIONATO NAZIONALE DI JUDO	7 giugno 2024 Bergamo
CAMPIONATO NAZIONALE SPORT&GO!	12/16 giugno 2024 Cesenatico (FC)
CAMPIONATO NAZIONALE DI TENNISTAVOLO	20/23 giugno 2024 Cava de'Tirreni (SA)
CAMPIONATO NAZIONALE SPORT DI SQUADRA "ALLIEVI/JUNIORES"	29 giugno/3 luglio 2024 Cesenatico (FC)
CAMPIONATO NAZIONALE SPORT DI SQUADRA "U13 PCA/U13 PVO/RAGAZZI"	3/7 luglio 2024 Cesenatico (FC)
CAMPIONATO NAZIONALE SPORT DI SQUADRA "ATTIVITÀ PARALIMPICHE"	6/7 luglio 2024 Castellarano (RE)
CAMPIONATO NAZIONALE SPORT DI SQUADRA "TOP JUNIOR/OPEN" Calcio a 11 e Calcio a 7 Calcio a 5 e Pallacanestro Pallavolo	10/14 luglio 2024 Pesaro (PU) Venezia Reggio Emilia
CAMPIONATO NAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA SU PISTA	5/8 settembre 2024 Riccione (RN)
CAMPIONATO NAZIONALE DI PADEL	18/20 ottobre 2024 Terni
CAMPIONATO NAZIONALE DI CORSA SU STRADA	26/27 ottobre 2024 Trento
CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE	1/3 novembre 2024 Cercola (NA)

CALENDARIO 2

CAMPIONATO NAZIONALE DI FOOTBALL AMERICANO	4 febbraio 2024 Firenze
CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE-FESIK (preagonisti-ragazzi)	20/21 aprile 2024 Terni
CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE-FESIK (agonisti)	17/19 maggio 2024 Montecatini Terme (PT)
CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE-FESIK (open-tradizionale-contatto)	8/9 giugno 2024 Montecatini Terme (PT)
CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE-FESIK (Trofeo delle regioni)	9 giugno 2024 Montecatini Terme (PT)
CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE-FESIK (assoluto)	9/10 novembre 2024 Campi Bisenzio (FI)
GRAN GALÀ DI FRANCIACORTA DI ACRO DANCE	4/5 maggio 2024 Brescia
CAMPIONATO NAZIONALE DI DI CHEERLEADING	11 maggio 2024 Verona
CAMPIONATO NAZIONALE DI DANZA SPORTIVA	11/12 maggio 2024 Campi Bisenzio (FI)
CAMPIONATO NAZIONALE DI TCHOUKBALL - SERIE B	25/26 maggio 2024 Lendinara (RO)
CAMPIONATO NAZIONALE DI TCHOUKBALL - SERIE A E M14	9 giugno Saronno (VA)
CAMPIONATO NAZIONALE DI TRAIL RUNNIG	9 giugno 2024 Avezzano (AQ)
CAMPIONATO NAZIONALE DI NUOTO IN ACQUE LIBERE	9 giugno 2024 Bergeggi (SV)
CAMPIONATO NAZIONALE DI NUOTO IN ACQUE LIBERE	30 giugno 2024 Santa Maria di Castellabate (SA)
CAMPIONATO NAZIONALE DI NUOTO IN ACQUE LIBERE	22 settembre 2024 Marina di Pisa (PI)

CALENDARIO 2

CAMPIONATO NAZIONALE DI FOOTBALL AMERICANO - 5 MAN	22/23 giugno 2024 Reggio Emilia
CAMPIONATO NAZIONALE DI SPEED DOWN	2/23 giugno 2024 Piana degli Ontani (PT)
CAMPIONATO NAZIONALE DI SPEED DOWN	24/25 agosto 2024 Viù (TO)
CAMPIONATO NAZIONALE DI SPEED DOWN	21/22 settembre 2024 Villa Basilica (LU)
CAMPIONATO NAZIONALE DI CANOTTAGGIO SEDILE FISSO	23 giugno 2024 Molfetta (BA)
CAMPIONATO NAZIONALE DI CANOTTAGGIO SEDILE FISSO	14 luglio 2024 Taranto
CAMPIONATO NAZIONALE DI CANOTTAGGIO SEDILE FISSO	4 agosto 2024 Giovinazzo (BA)
CAMPIONATO NAZIONALE DI DRONI FPV - 5 POLLICI	20/21 luglio 2024 Castelfranco Emilia (MO)
CAMPIONATO NAZIONALE DI DRONI FPV - 3 POLLICI	27 luglio 2024 Mantova
CAMPIONATO NAZIONALE DI MINIGOLF	15 settembre 2024 Cavriglia (AR)
CAMPIONATO NAZIONALE DI MEZZA MARATONA	29 settembre 2024 Mugello (FI)
CAMPIONATO NAZIONALE DI ATTIVITÀ CINOFILE	16/17 dicembre 2024 Roma

CALENDARIO 2 - CICLISMO

CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLOCROSS	21 gennaio 2024 Fermo
CAMPIONATO NAZIONALE DI CRONOMETRO INDIVIDUALE, COPPIE	17 marzo 2024 Paestum (SA)
CAMPIONATO NAZIONALE DI MEDIO FONDO STRADA	25 aprile 2024 Ariano Irpino (AV)
CAMPIONATO NAZIONALE DI ENDURANCE MTB	19 maggio 2024 Viterbo
CAMPIONATO NAZIONALE DI CRONOSCALATA	26 maggio 2024 San Giovanni Rotondo (FG)
CAMPIONATO NAZIONALE DI MTB XC	9 giugno 2024 Itri (LT)
CAMPIONATO NAZIONALE DI MTB MARATHON	23 giugno 2024 Cittanova (RC)
CAMPIONATO NAZIONALE DI STRADA	15 settembre 2024 Montorio al Vomano (TE)
CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLOTURISMO RANDONNÉE	22 settembre 2024 Ostuni
CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLOTURISMO D'EPOCA	22 settembre 2024 Foligno
CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLOSCALATA STRADA (CAMPIONATO MONTAGNA)	29 settembre 2024 Sarnano (MC)
CAMPIONATO NAZIONALE DI MTB GRAN FONDO	26 ottobre 2024 Custonaci (TP)
CAMPIONATO NAZIONALE DI ESCURSIONISMO MTB	27 ottobre 2024 Foligno

IL SISTEMA CSI UNA RETE DI COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ

I buoni risultati ottenuti nell'organizzazione sportiva sono il frutto del bel lavoro di squadra che coinvolge ogni livello del CSI. Si tratta di una rete capillare e integrata, senza la quale l'attività sportiva, soprattutto su scala nazionale, non potrebbe essere realizzata. Questa rete garantisce una presenza costante e competente di uomini e donne impegnati al servizio dell'associazione e rappresenta un patrimonio prezioso di professionalità messe generosamente a disposizione, spesso in forma volontaria. Tecnici esperti e qualificati in diverse discipline, molti dei quali veri professionisti del settore, mettono infatti le loro competenze e il loro sapere al servizio del CSI, contribuendo in modo determinante alla qualità e alla riuscita degli eventi organizzati.

Il lavoro sinergico tra l'Ufficio del Coordinamento nazionale dell'attività sportiva, i Coordinatori regionali, le Commissioni tecniche nazionali, i direttori di gara, i giudici sportivi e le strutture associative territoriali costituisce il motore dell'intero sistema. Centinaia di riunioni programmatiche, momenti di confronto e scambio tra le diverse componenti del CSI hanno permesso di costruire una collaborazione solida e un flusso costante di informazioni e idee. Non si è trattato solo di un coordinamento tecnico, ma della costruzione di una vera e propria cultura del lavoro in rete, dove ciascuno porta il proprio contributo, arricchendo il progetto comune con esperienze, capacità e uno spirito di servizio condiviso. Non si tratta soltanto di un coordinamento tecnico, ma di una vera e propria cultura del lavoro in rete, dove ciascuno contribuisce con le proprie competenze e con uno spirito di servizio al successo dell'intero movimento sportivo.

Un esempio concreto di questa logica di squadra è rappresentato dal settore arbitrale, che ha saputo rafforzarsi e crescere. Incontri formativi mirati, momenti di confronto e motivazione, e la costruzione di una rete di arbitri e giudici di gara sempre più preparati e disponibili hanno reso questo settore un punto di riferimento essenziale.

Tuttavia, non si può ignorare che in molti Comitati territoriali i settori arbitrali si trovano in difficoltà a causa della carenza di arbitri e giudici di gara, con numerose rinunce e indisponibilità registrate al momento delle designazioni per gli eventi nazionali. Una situazione analoga si riscontra anche per i giudici sportivi, figure specializzate sempre più difficili da individuare e, quindi da formare.



SPORT EMERGENTI: NUOVE ESPERIENZE E UN FUTURO DA COSTRUIRE

Dal punto di vista degli atleti – giovani, adulti e famiglie – gli sport emergenti offrono esperienze spesso più stimolanti e meno competitive, creando contesti rilassati, creativi e comunitari in cui mettersi alla prova. Ad esempio, discipline come il team gym, che fonde elementi acrobatici, coreografici e di squadra, attraggono chi ama l'estetica e la performance; gli scacchi offrono una potente palestra mentale; il tai chi wu shu unisce benessere fisico e spiritualità.

Inoltre, non va sottovalutato il fascino “identitario” di alcune discipline: chi pratica padel o dodgeball spesso sviluppa un forte senso di appartenenza alla propria comunità sportiva. La condivisione dell'esperienza “pionieristica” crea legami e fa sentire parte di una nuova cultura sportiva.

RELAZIONI ISTITUZIONALI: COOPERAZIONE E RICONOSCIMENTI

Si sono mantenuti stabili i rapporti con le Federazioni sportive, in particolare per quanto riguarda le discipline considerate strategiche. Il CSI ha continuato a riaffermare la propria autonomia educativa e associativa, pur riconoscendo e valorizzando gli accordi di cooperazione che contribuiscono a rafforzare la legittimità e la coerenza della propria azione sportiva. Alcune convenzioni, tuttavia, sono state oggetto di approfondimenti e di ulteriori trattative, a causa di una certa rigidità riscontrata da parte di alcune Federazioni. In tali contesti, è emersa la necessità di chiarire e definire meglio i reciproci ambiti di competenza e collaborazione, nel rispetto della dignità e dell'autonomia di ciascun soggetto, per evitare situazioni di sovrapposizione.

Il Centro Sportivo Italiano ha stipulato diverse convenzioni e accordi di collaborazione con alcune Federazioni sportive nazionali, al fine di promuovere la pratica sportiva e garantire standard tecnici uniformi.

FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI CON CONVENZIONI ATTIVE CON IL CSI

1. Federazione Ciclistica Italiana (FCI)
2. Federazione Italiana Nuoto (FIN)
3. Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL)
4. Federazione Ginnastica d'Italia (FGI)
5. Federazione Italiana Tennistavolo (FITET)
6. Federazione Italiana Badminton (FIBA)
7. Federazione Cricket Italiana (FCrI)
8. Federazione Italiana Biliardo Sportivo (FIBiS)
9. Federazione Italiana Palla Tamburello (FIPT)
10. Federazione Italiana Sport Equestri (FISE)
11. Federazione Italiana Wushu Kung Fu (FIWuK)
12. Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale (FISDIR)
13. Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK)
14. Federazione Italiana Tiro con l'Arco (FITARCO)
15. Protocollo di intesa CSI-Esports Italia

UNO STRUMENTO TECNICO E FORMATIVO

“Sport in Regola” è il fondamento normativo dell'attività sportiva del CSI. Nato da vent'anni di contributi provenienti dai Comitati territoriali, nel tempo ha assunto anche un valore formativo, integrando varianti a carattere educativo. Per i Comitati rappresenta un punto di riferimento solido, aggiornato con attenzione e coerenza rispetto alla gestione delle attività sportive e all'identità associativa.

Pur con alcune integrazioni alle norme dei regolamenti contenuti in “Sport in Regola”, si è deciso di rinviare la pubblicazione di una nuova edizione del volume al 2026. Tuttavia, le innovazioni sono state regolarmente rese note attraverso i Comunicati ufficiali, assicurando un'informazione costante a tutte le strutture coinvolte.

ATTIVITÀ PARALIMPICA

Praticare un'attività sportiva, soprattutto per le persone con disabilità, favorisce l'autostima, il benessere emotivo e la consapevolezza che qualcuno crede nel tuo valore, al di là delle barriere fisiche. Il CSI, attraverso i suoi principi fondanti e lo statuto associativo, mette sempre la persona al centro del progetto educativo, favorendo il percorso di crescita personale e sportiva di ogni atleta.



Come operiamo sul territorio

Il CSI è organizzato in commissioni tecniche, tra cui una dedicata alle attività paralimpiche. Promuoviamo sport individuali (atletica, nuoto, ginnastica, judo, karate, ecc.) e sport di squadra (calcio a 5, pallavolo integrata, sitting volley, pallacanestro). Una caratteristica distintiva è l'inclusione di atleti con disabilità in contesti condivisi con atleti normodotati, per superare barriere culturali e favorire una reale integrazione. Le manifestazioni locali, regionali e nazionali sono momenti di crescita, sport e comunità, come la grande festa organizzata a Castellarano (Reggio Emilia), che ha coinvolto circa 300 atleti disabili in un clima familiare e accogliente.

Collaborazione con il CIP

ILCSI è un Ente di promozione sportiva paralimpico riconosciuto dal CIP, a conferma dell'impegno profuso in questo ambito. In collaborazione con le federazioni si favorisce la crescita di atleti talentuosi verso percorsi di alto livello; parallelamente, attraverso il coinvolgimento di realtà territoriali — come scuole, cooperative e centri diurni — vengono promosse attività motorie inclusive e a valenza terapeutica.

Attività e numeri del 2024

- Tesseramenti disabili: 8497 atleti e 80 Soci/0 dirigenti
- Società sportive coinvolte: 608 su tutto il territorio
- Discipline paralimpiche praticate: 10
- Eventi nazionali 2024 aperti alla partecipazione di atleti con disabilità:

- Sci (14-17 marzo, Folgaria)
- Corsa campestre (5-7 aprile, Calco)
- Ginnastica ritmica (5-12 maggio, Urbino)
- Nuoto (22-26 maggio, Lignano Sabbiadoro)
- Ginnastica artistica (29 maggio-7 giugno, Urbino)
- Judo (7-9 giugno, Bergamo)
- Tennistavolo (20-23 giugno, Cava dei Tirreni)
- Atletica leggera (5-8 settembre)
- Corsa su strada (19-20 ottobre, Trento)
- Karate (3 novembre, Cercola)
- Finali nazionali sport di squadra (6-7 luglio, Castellarano):
- Partecipazione di 260 atleti disabili nelle discipline: Calcio a 5, Pallacanestro integrata, Pallavolo integrata, sitting volley.

Attività territoriali e regionali

Il CSI promuove attività paralimpiche in tutte le regioni italiane, offrendo un ventaglio diversificato di discipline: dal calcio al nuoto, dal judo all'atletica leggera, dalle danze coreografiche al triathlon. Tali attività vengono spesso realizzate in collaborazione con scuole, cooperative sociali e centri sportivi. L'obiettivo è costruire percorsi autenticamente inclusivi, offrendo visibilità e gratificazione agli atleti con disabilità, e valorizzandone pienamente impegno e talento.



4.2 FORMAZIONE

Il Coordinamento nazionale dell'attività formativa si occupa prevalentemente dell'organizzazione dei percorsi formativi rivolti alle figure tecniche e dirigenziali dell'Associazione:

- Allenatori/Istruttori/Preparatori atletici
- Direttori sportivi
- Direttori tecnici
- Arbitri
- Giudici
- Dirigenti
- Educatori sportivi



La struttura nazionale si suddivide in due macro settori:

LA SCUOLA NAZIONALE TECNICI

si occupa prevalentemente di elaborare e aggiornare i percorsi formativi di oltre 40 discipline sportive e di organizzare corsi di specializzazione e di aggiornamento.

L'anno 2024 è stato caratterizzato dall'aggiornamento di tutte le discipline e dalla relativa qualificazione dei formatori di riferimento oltre all'implementazione di tutti i percorsi formativi sul portale del Centro Sportivo Italiano in collaborazione con le commissioni tecniche di competenza.

La scuola tecnici controlla e verifica tutta l'attività formativa territoriale accertandosi che i corsi siano in linea con le direttive Snaq.

LA SCUOLA NAZIONALE DIRIGENTI

si occupa prevalentemente dell'organizzazione dei corsi di formazione rivolti alle figure dirigenziali dei comitati e delle

associazioni sportive: l'anno 2024 è stato caratterizzato prevalentemente dall'organizzazione di interventi formativi on-line dedicati ai dirigenti di società sportiva.

La segreteria dell'area formazione si occupa della gestione delle piattaforme formative CSI Academy (formazione-learning) e CEAF (registro nazionale operatori sportivi e attività formativa), oltre a svolgere attività di consulenza e supporto per i comitati territoriali.

Nell'anno 2024 sono stati implementati i moduli formativi e-learning per il nuovo catalogo della formazione che conta 302 lezioni on-line per oltre 400 ore di formazione delle diverse discipline sportive coinvolgendo 84 formatori.

In sinergia con la Presidenza nazionale, l'**Area Formazione** promuove i progetti formativi rivolti alla **scuola** mettendo a disposizione materiale didattico e formativo riservato agli insegnanti di ogni ordine e grado:

- corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti;
- materiale didattico per la scuola;

- sito internet dedicato;
- partecipazione a eventi e manifestazioni.

Al fine di promuovere i diversi progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, la Presidenza nazionale ha deciso anche per l'anno 2024 di partecipare a Didacta, il più importante evento fieristico dedicato al mondo della scuola, che si è tenuto a Firenze dal 20 al 22 marzo 2024: sono stati oltre 1000 i contatti diretti avuti durante la tre giorni fieristica che fatto registrare una partecipazione significativa ai 3 workshop dedicati agli insegnanti di ogni ordine e grado.

ATTIVITÀ FORMATIVA E PROGETTI

Nell'anno 2024 l'area formazione in collaborazione con l'area welfare si è occupata della fase finale di 2 progetti nazionali finanziati da sport e salute e denominati "Fiabe in Movimento" (dedicato ai bambini da 3 a 6 anni) e Mi.Gio.Act (dedicato alla fascia over 65).

SINTESI ATTIVITÀ FORMATIVA 2024

Aggiornamento Percorsi formativi e implementazione guida al sistema formativo

Riconoscimento qualifiche sportive

Realizzazione moduli formativi per la piattaforma CSI Academy

Realizzazione corso Nazionale Direttore sportivo

Realizzazione corso Nazionale Preparatore Atletici

Realizzazione corsi Safeguarding officer

Realizzazione corsi dirigenti denominati "Di Lunedì"

Gestione piattaforma attività formativa CEAF

Partecipazione a Didacta (Marzo 2024) la fiera dedicata al mondo della scuola

Partecipazione a Rimini Wellness in collaborazione con ANIF

Suola nazionale dirigenti: webinar formativi denominati "Di Lunedì"

Realizzazione corso formatori Snaq in collaborazione con la Scuola dello Sport

Realizzazione corsi di formazione per insegnanti della scuola di ogni ordine e grado

I NUMERI

- **27** Percorsi formativi pubblicati sul sito
- **878** Corsi di formazione territoriali di 1° livello
- **1.002** Corsi di aggiornamento
- **160** Corsi di formazione organizzati dalla Presidenza Nazionale
- **7.526** Iscritti ai corsi realizzati dalla Presidenza Nazionale



- **301** Moduli formativi online (piattaforma CSI Academy) per circa 500 ore di registrazione
- **2.084** Riconoscimenti di qualifiche sportive
- **319** Corsi svolti sulla piattaforma CSI Academy
- **6.645** Utenti che hanno utilizzato la piattaforma CSI Academy
- **14.496** Tecnici iscritti regolarmente al registro

SCUOLA

I corsi dedicati al mondo della scuola sono stati resi disponibili anche sulla piattaforma SOFIA del MIUR e molti insegnanti hanno usufruito della carta del docente; i corsi proposti hanno registrato la seguente partecipazione:

- Fiabe in movimento (scuola dell'infanzia): 247 partecipanti
- Scuola in movimento (scuola primaria): 15 partecipanti
- Prospettive sportive (scuola secondaria): 80 partecipanti
- Corso piattaforma Sofia/Miur: 1260 partecipanti





4.3 WELFARE E PROMOZIONE SOCIALE

Nel 2024, il Centro Sportivo Italiano APS ha consolidato e ampliato il proprio impegno nell'Area Welfare e Promozione Sociale, riconoscendo il ruolo insostituibile dello sport quale motore di benessere individuale, inclusione, educazione ai valori e prevenzione del disagio. L'attività dell'Area si è articolata in un ventaglio di progetti e iniziative che hanno mirato a rendere lo sport un diritto accessibile a tutti, promuovere una cultura sportiva etica e sicura, contrastare ogni forma di disuguaglianza, tutelare i soggetti minori e più fragili.



UN APPROCCIO AL SERVIZIO DEL TERRITORIO E DELLE ASSOCIAZIONI DI BASE

Il CSI APS opera con una profonda consapevolezza del proprio ruolo a servizio dei comitati territoriali e delle migliaia di associazioni sportive di base che costituiscono il cuore pulsante dell'associazione. L'Area Welfare e Promozione Sociale si è dedicata a supportare queste realtà, fornendo strumenti, consulenze e percorsi formativi essenziali per affrontare le sfide contemporanee. Un impegno significativo è stato profuso nella salvaguardia e tutela dei dirigenti sportivi di fronte alla crescente complessità normativa degli ultimi anni. In particolare, nel campo del safeguarding, il CSI ha agito proattivamente per tradurre le disposizioni legislative in pratiche operative chiare e sostenibili. Questo supporto si è concretizzato nell'attivazione di consulenze e professionalità, interne ed esterne, di alto livello. L'obiettivo è stato quello di non lasciare sole le associazioni di fronte a nuove responsabilità, ma di accompagnarle in un percorso di crescita.

PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE E DELL'ACCESSIBILITÀ ALLO SPORT

Il CSI APS si è adoperato per abbattere le barriere socio-economiche, culturali e fisiche che possono limitare l'accesso alla pratica sportiva, sviluppando progetti innovativi e capillari, spesso in collaborazione con partner:

• Y&S CUP – YOUNG & SPORT

Il progetto, realizzato con il sostegno di Sport e Salute S.p.A., ha come obiettivo principale quello di migliorare l'accesso allo sport per i giovani tra gli 8 e i 13 anni. Attraverso orari flessibili, costi contenuti e l'introduzione di discipline miste, Y&S Cup mira a contrastare la disaffezione sportiva post-pandemica e a promuovere l'inclusione sociale e la parità di genere, offrendo spazi di aggregazione sani.

• SPORT IN RETE

In collaborazione con US Acli e Polisportive Giovanili Salesiane APS, il progetto "Sport in Rete" ha promosso la pratica sportiva giovanile (10-14 anni) e l'equità di genere attraverso sport di rete (come badminton, volley e tennis). L'iniziativa ha incentivato la creazione di sinergie tra enti sportivi, associazioni del terzo settore, scuole e parrocchie, favorendo la socializzazione e il benessere psicofisico dei partecipanti.

• PER UNA SOCIETÀ SENZA DISUGUAGLIANZE

Il progetto mira a contrastare le disuguaglianze educative e sociali coinvolgendo attivamente le giovani generazioni in percorsi di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. Si basa sulla metodologia del Service Learning, che unisce apprendimento e servizio alla comunità, per formare cittadini consapevoli e protagonisti del cambiamento.



• OLYMPIC KID

Nell'ambito del programma Erasmus+ Sport, questo progetto ha mirato a promuovere l'attività fisica e i valori olimpici tra bambini e ragazzi (7-14 anni) a rischio di esclusione sociale provenienti da diversi paesi (Turchia, Grecia, Italia, Slovenia, Moldavia, Bosnia-Erzegovina e Spagna). L'atletica leggera è stata strumento per favorire l'inclusione, contrastare l'obesità e affrontare i rischi sociali derivanti da situazioni socio-economiche difficili.

• ONES

Il progetto Odiare Non è uno Sport, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, vuole contrastare l'hate speech in ambito sportivo, attraverso iniziative educative a favore dei giovani e attività di formazione per insegnanti e operatori del mondo dello sport.

• STEPS

Il progetto STePS, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, desidera incrementare la produzione di policies e strumenti di tutela a favore dei minori, affinché questi ultimi siano protetti da violenze, maltrattamenti e abusi.

SAFEGUARDING E TUTELA DEI MINORI: PRIORITÀ ASSOLUTA

La tutela dei minori è una priorità fondamentale per il CSI APS, che si impegna a creare ambienti sportivi sicuri e protettivi. Questo impegno si è tradotto in azioni concrete e supporto costante alle associazioni.

▪ **CSI Sport Light:** In linea con il D.lgs. 36/2021, questo progetto è fondamentale per supportare le organizzazioni sportive nell'adozione di policy di safeguarding. Attraverso la formazione, l'analisi dei rischi e la definizione di procedure chiare, il CSI APS accompagna attivamente le associazioni affiliate nella designazione del responsabile della protezione dei minori e nell'attuazione di tutte le misure necessarie per prevenire e contrastare ogni forma di abuso e violenza sui minori, garantendo un ambiente sereno e protetto per i giovani atleti.

▪ **CRC Sport (Children's Rights in Sport):** Nell'ambito di un partenariato europeo Erasmus+ SPORT, il progetto CRC Sport ha rafforzato la capacità delle organizzazioni sportive di tutelare i diritti dei bambini nello sport. Il progetto si è concentrato sulla formazione degli adulti (personale retribuito e volontari), sulla promozione di un ambiente sportivo inclusivo e sulla prevenzione di abusi e violenze, contribuendo a diffondere una cultura della sicurezza e del rispetto a livello transnazionale.

COLLABORAZIONI

Il CSI APS ha rafforzato la propria rete di collaborazioni, consapevole che l'impatto delle proprie azioni si amplifica attraverso la sinergia con altre realtà nazionali e internazionali. Queste partnership sono state importanti per lo sviluppo e la diffusione dei progetti dell'Area Welfare e Promozione Sociale:

- **ISCA** (International Sport and Culture Association): Il CSI ha mantenuto e sviluppato una stretta collaborazione con ISCA, partecipando attivamente a iniziative e scambi di buone pratiche a livello europeo e globale, contribuendo alla promozione dell'attività fisica e della cultura sportiva per tutti.
- **Gruppo CRC** (Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza): La partecipazione al Gruppo CRC ha permesso al CSI di rafforzare il proprio impegno nella tutela dei diritti dei minori nello sport.
- Il comitato di ascolto confronto e approfondimento, **Impesa Sociale con i Bambini**. Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, in cui la presenza del CSI ha rilanciato l'investimento sullo sport nelle progettazioni finanziate dal fondo.
- **Save the Children**: La collaborazione con Save the Children ha permesso di unire le forze per la promozione dei diritti dei bambini e la creazione di ambienti sicuri e inclusivi per i più giovani, in particolare attraverso la pratica sportiva.
- **Altre Istituzioni e Enti**: Il CSI ha inoltre consolidato le relazioni con numerose altre istituzioni, enti del terzo settore, organismi sportivi nazionali e internazionali, Università, ecc., creando una rete virtuosa che ha permesso di ampliare la portata e l'efficacia delle proprie iniziative nel campo del welfare e della promozione sociale.



4.4 SERVIZI AL TERRITORIO

L'Area Servizi al Territorio e Tesseramento rappresenta uno snodo strategico per la vita associativa del Centro Sportivo Italiano, configurandosi come un'articolazione funzionale e dinamica che abbraccia una pluralità di ambiti operativi. Essa si occupa di coordinare e monitorare i progetti di sviluppo promossi nei territori, curando la rendicontazione delle attività sportive e formative locali, con un'attenzione particolare alla valorizzazione delle buone pratiche e all'efficacia degli interventi.



Tra le sue principali funzioni vi è la certificazione dell'attività svolta dai diversi livelli associativi, sia in termini quantitativi che qualitativi, con l'obiettivo di garantire trasparenza e affidabilità nella partecipazione ai bandi e nell'accesso ai finanziamenti pubblici. Ugualmente rilevante è il lavoro continuo di verifica e aggiornamento dei parametri richiesti per il mantenimento del riconoscimento del CSI quale Ente di Promozione Sportiva da parte degli organismi competenti, una condizione essenziale per la legittimazione istituzionale e operativa dell'Associazione.

L'Area è altresì impegnata nella gestione delle infrastrutture digitali e informatiche, sia interne alla Presidenza nazionale sia messe a disposizione delle strutture territoriali. In questo ambito, si promuove lo sviluppo di nuovi servizi, strumenti e piattaforme tecnologiche per rispondere alle esigenze emergenti del sistema associativo, con l'intento di semplificare i processi, migliorare l'accesso alle informazioni e potenziare la capacità gestionale delle sedi locali.

Particolare cura viene riservata alla formazione e all'aggiornamento del personale delle segreterie territoriali, in un'ottica di rafforzamento delle competenze tecniche e organizzative, nonché alla progettazione e gestione di soluzioni assicurative innovative, pensate per tutelare al meglio i tesserati e le associazioni affiliate. Infine, rientra tra le competenze dell'Area anche la gestione dei flussi informativi e la corretta tenuta dei Registri pubblici previsti dalla normativa vigente – RASD, CONI 2.0 e

RUNTS – che costituiscono un presidio fondamentale per la regolarità e la trasparenza dell'attività sportiva e associativa.

Il percorso evolutivo dell'Area rispecchia fedelmente le trasformazioni che hanno interessato, in questi anni, il quadro normativo e istituzionale del Paese, e mira a interpretare con efficacia le sfide poste sia dal mondo dello sport sia da quello del Terzo Settore.

In particolare, nel 2024 si è registrata una fase di consolidamento della struttura organizzativa e delle procedure operative nazionali del CSI, chiamate a rispondere alle richieste, sempre più articolate, provenienti sia dalle istituzioni statali sia dalle associazioni e società sportive affiliate. In questo contesto, la piena attuazione della Riforma dello Sport e l'operatività definitiva del Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche – istituito presso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito da Sport e Salute S.p.A. – hanno determinato una profonda riorganizzazione delle modalità di accesso ai benefici fiscali e ai contributi pubblici destinati allo sport.

Sebbene le procedure previste siano in larga parte informatizzate, l'esperienza concreta delle ASD/SSD ha evidenziato come la semplificazione auspicata si scontri spesso con una complessità gestionale ancora rilevante. Le operazioni di iscrizione al Registro, l'aggiornamento costante delle posizioni e, a partire dal 1° luglio 2023, gli adempimenti connessi all'entrata in vigore della Riforma del Lavoro Sportivo – inclusa la gestione dei Volontari Sportivi e dei rimborsi forfettari

– hanno reso necessario un ulteriore rafforzamento del supporto offerto dal CSI come Organismo Affiliante.

Proprio in questo ruolo il CSI continua a rappresentare un punto di riferimento imprescindibile per le associazioni affiliate, fungendo da tramite competente ed efficiente per l'adempimento delle disposizioni di legge e per l'interpretazione delle nuove norme.

In parallelo, nell'ambito del Terzo Settore, il 2024 ha confermato il ruolo del Centro Sportivo Italiano quale rete associativa riconosciuta a livello nazionale. L'Associazione ha continuato a offrire assistenza qualificata e strumenti operativi alle proprie affiliate iscritte – o in via di iscrizione – al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in un'ottica di accompagnamento, crescita e servizio, coerente con la sua missione educativa e sociale.

IL FUTURO DEL “TERRITORIO” E DEI “SERVIZI” TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'Area Servizi al Territorio e Tesseramento, fin dalla sua istituzione, è stata concepita per offrire sostegno concreto alle articolazioni territoriali del Centro Sportivo Italiano, con particolare riferimento al funzionamento quotidiano delle segreterie dei Comitati. Nel corso del tempo, e in particolare alla luce dei profondi cambiamenti normativi e organizzativi degli ultimi anni, l'Area ha saputo ripensare e ridefinire più volte sé stessa, adattando la propria struttura e i propri strumenti per rispondere con prontezza ed efficacia alle nuove sfide. Tale evoluzione ha avuto come bussola costante l'ascolto attento dei bisogni provenienti sia dagli utenti interni – dirigenti, operatori e volontari associativi – sia da quelli esterni, ossia le associazioni sportive e i singoli tesserati.

Il concetto stesso di “territorio” e il modello di “servizio” sono stati oggetto di un aggiornamento continuo, che ha coinvolto tanto l'organizzazione interna quanto la distribuzione dei carichi di lavoro e delle priorità operative. In particolare, l'entrata a regime della Riforma dello Sport e del Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) ha generato una fase iniziale di natura quasi “emergenziale”, che ha richiesto all'Area un impegno capillare e diffuso, ben oltre i confini consueti del supporto ai Comitati territoriali.

Di fronte alla complessità crescente delle norme e degli adempimenti, l'Area ha assunto un ruolo ancor più diretto nel fornire assistenza personalizzata alle società sportive affiliate – e in non pochi casi anche ai

singoli tesserati – contribuendo concretamente alla risoluzione di criticità operative e alla corretta gestione degli obblighi normativi. Questa estensione del raggio d'azione, che ha ampliato il perimetro del “territorio” fino a includere in modo più diretto le realtà di base, ha reso evidente il bisogno di un riequilibrio: da un lato, potenziare l'intervento diretto della struttura nazionale per far fronte all'urgenza, dall'altro, promuovere un rinnovato protagonismo dei Comitati territoriali, restituendo loro pienamente il ruolo di primo interlocutore delle affiliate nei rispettivi contesti locali.

In quest'ottica, il rilancio della funzione strategica dei Comitati è passato attraverso un investimento importante nella formazione delle segreterie territoriali. È stato infatti progettato un nuovo modello formativo che integra due approcci complementari: da una parte, la formazione in presenza, che consente un dialogo immediato, un ascolto diretto e la costruzione di relazioni di fiducia; dall'altra, la formazione a distanza, che offre flessibilità, efficienza e maggiore accessibilità, soprattutto per i Comitati con minori risorse o in territori più difficili da raggiungere.

Nel 2024, questo impegno formativo si è tradotto in due percorsi distinti e sinergici, ciascuno caratterizzato da una specifica metodologia didattica e da un differente profilo di destinatari raggiunti. Tali iniziative, descritte nel dettaglio nei paragrafi successivi, hanno rappresentato un passo importante verso l'obiettivo di rafforzare le competenze locali, valorizzare l'identità territoriale e consolidare la coesione tra il livello nazionale e quello periferico, in un dialogo costante tra tradizione organizzativa e innovazione al servizio dell'intera comunità associativa.

1. Incontri “Focus Segreterie Online”

Si tratta di una serie di incontri formativi, svolti nella modalità a distanza, attraverso la piattaforma “Google Meet”, ciascuno dei quali incentrato su un tema specifico attinente all'operatività quotidiana del personale delle segreterie territoriali. Nello specifico, riportiamo di seguito le date di svolgimento, i temi trattati, il numero e la tipologia dei destinatari raggiunti:

• **23 aprile 2024** - “Verifica dei documenti societari, in rapporto al possesso dei requisiti per l'iscrizione al RASD, e modalità di caricamento sulla piattaforma di tesseramento”, realizzato dall'Area Servizi al Territorio e Tesseramento, alla presenza di 120 persone, tra operatori delle segreterie e dirigenti territoriali

- **21 maggio 2024** - “Verifica dell’effettivo adeguamento degli Statuti societari alla normativa vigente”, realizzato dall’Area Servizi al Territorio e Tesseramento, alla presenza di 135 persone, tra operatori delle segreterie e dirigenti territoriali
- **25 giugno 2024** - “Rendicontazione delle attività sportive/didattiche/formative al RASD tramite inserimento sul portale di tesseramento online”, realizzato dall’Area Servizi al Territorio e Tesseramento, alla presenza di 115 persone, tra operatori delle segreterie e dirigenti territoriali
- **16 luglio 2024** - “Rilascio e/o riconoscimento delle qualifiche tecniche e loro gestione sulle piattaforme CSI”, realizzato dall’Area Servizi al Territorio e Tesseramento in collaborazione con la Scuola Tecnici CSI, alla presenza di 110 persone, tra operatori delle segreterie e dirigenti territoriali
- **8 ottobre 2024** - “I servizi assicurativi offerti dal CSI alle associazioni affiliate e ai tesserati”, realizzato dall’Area Servizi al Territorio e Tesseramento in collaborazione con il broker Marsh S.p.a, alla presenza di 125 persone, tra operatori delle segreterie e dirigenti territoriali
- **19 novembre 2024** - “Nuove funzionalità della piattaforma del RASD”, realizzato dall’Area Servizi al Territorio e Tesseramento in collaborazione con Sport e Salute S.p.a, alla presenza di 130 persone, tra operatori delle segreterie e dirigenti territoriali.

2. Stage teorico-pratici “Segreterie in campo”

Si tratta di una serie di laboratori residenziali, della durata di tre giorni, riservati agli addetti a tesseramento-affiliazione-Registro RASD in servizio presso i Comitati Territoriali del Centro Sportivo Italiano, con preferenza per coloro che sono in servizio nel settore da meno di 36 mesi.

Ai partecipanti è stata offerta l’opportunità di integrarsi nella struttura nazionale a fianco di un Tutor, affinare le proprie conoscenze sia delle normative che della funzionalità delle varie piattaforme di lavoro, al fine di poter tornare nel proprio Comitato con maggiori competenze e garantire alle affiliate un servizio di più elevato standard qualitativo. L’importante investimento fatto dalla Presidenza nazionale, sia in termini economici che di impiego delle proprie risorse umane, ha consentito di formare 20 operatori provenienti dalle segreterie di 17 Comitati territoriali, trasferendo alle strutture periferiche non solo la

conoscenza di normative e procedure operative ma soprattutto un metodo di lavoro innovativo e altamente specializzato, frutto del confronto quasi quotidiano con il personale di Sport e Salute S.p.a che gestisce la piattaforma del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche.

AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO: MONITORAGGIO E TENDENZE

Nel corso del 2024, l’Area Servizi al Territorio e Tesseramento ha proseguito con rigore e costanza l’attività di monitoraggio e analisi dei dati relativi ad affiliazioni e tesseramenti, con l’obiettivo di offrire una lettura puntuale e strategica dello stato di salute del sistema associativo del Centro Sportivo Italiano. Attraverso un’attenta rilevazione delle dinamiche evolutive e delle esigenze emergenti, è stato possibile cogliere trasformazioni significative, identificare tendenze di crescita per cercare di orientare le successive scelte operative e formative.

Particolarmente rilevante, negli ultimi mesi dell’anno, è stata la realizzazione di una raccolta sistematica dei dati provenienti dal Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD), disaggregati per Ente di Promozione Sportiva e per ambito provinciale. Tale operazione ha permesso di costruire un quadro analitico di grande dettaglio, sfociato nella pubblicazione interna “Lo stato di salute del CSI”, messa a disposizione dei Comitati territoriali all’inizio del 2025 come strumento informativo e formativo utile alla programmazione locale.

Il confronto tra i dati raccolti per gli anni sportivi dal 2019/2020 al 2023/2024 restituisce un’immagine confortante: il CSI non solo ha pienamente recuperato la propria operatività dopo la parentesi critica della pandemia, ma ha anche imboccato un chiaro sentiero di crescita. L’anno sportivo 2023/2024 si è chiuso con un incremento del 3,95% nel numero delle associazioni affiliate e del 4,29% nel numero complessivo dei tesserati, consentendo all’Associazione, per la prima volta nella sua storia ottantennale, di superare la soglia simbolica di 1,5 milioni di tesserati.

Un approfondimento mirato sulle diverse tipologie di tessera emessa nel corso dell’anno offre ulteriori spunti di riflessione. Rimane predominante la tessera istituzionale ordinaria “Atleta”, a conferma della centralità della pratica sportiva nel progetto educativo e promozionale del CSI. Tuttavia, si osserva anche un crescente ricorso a forme di tesseramento



più diversificate, in particolare alle tessere “circolistiche” e a quelle temporanee, la cui varietà e flessibilità rispondono alle esigenze di manifestazioni e iniziative specifiche. Le tessere temporanee (FS, FD, FX, RO, AR, BS, MI), infatti, hanno registrato nel 2023/2024 un incremento significativo del 17,7% rispetto all’anno precedente, superando le 120.000 unità. Rilevante anche, seppur in lieve calo, la diffusione delle tessere “Grandi Utenti”, utilizzate in occasione di eventi con una partecipazione molto ampia, come le corse podistiche.

PARITÀ DI GENERE E RAPPRESENTANZA FEMMINILE: UN PERCORSO DI CRESCITA E CONSAPEVOLEZZA

In chiave socioculturale, merita una riflessione attenta anche il dato relativo al rapporto tra i tesserati maschi e femmine. Sebbene ancora prevalga la componente maschile, con un rapporto stimabile in circa 4:3, si registra un miglioramento rispetto all’anno precedente, in continuità con un trend pluriennale di crescita della presenza femminile nello sport. Questo andamento riflette l’impegno crescente del CSI nella promozione delle pari opportunità, non solo in termini di accesso alla pratica sportiva ma anche, e soprattutto, nell’ambito della partecipazione alla vita democratica e dirigenziale dell’Associazione.

I dati interni relativi al 2024 confermano con chiarezza l’impegno del Centro Sportivo Italiano nel promuovere la partecipazione femminile alla governance associativa, a tutti i livelli. Le donne ricoprono attualmente il 29,1% delle cariche dirigenziali all’interno dell’Associazione, una percentuale significativamente più alta rispetto alla media nazionale rilevata dal CONI nel 2022, che si attestava al 19,6%. Questo dato testimonia un’evoluzione concreta, frutto di un lavoro costante di sensibilizzazione, formazione e promozione delle pari opportunità nei contesti decisionali dello sport di base.

Tuttavia, l’analisi delle posizioni apicali restituisce un quadro ancora segnato da forti disparità. Una recente ricerca condotta nel 2025 mostra come solo il 4% delle presidenze all’interno delle organizzazioni sportive italiane sia occupato da donne. In questo contesto, il CSI si distingue con un dato più che triplo: il 13,8% delle cariche di Presidente territoriale e regionale è oggi ricoperto da donne. Un risultato che, pur rimanendo al di sotto della piena parità, rappresenta un indicatore incoraggiante. Anche nelle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche affiliate, la presenza femminile ai vertici raggiunge il 16,2%, ben al di sopra della media del mondo sportivo italiano con il 7,3%. Questo dato, stabile rispetto al 2022/2023 ma in crescita rispetto al biennio precedente (+0,5%), indica una tendenza positiva che merita di essere ulteriormente valorizzata e sostenuta.

Un elemento interessante emerge anche dall’analisi della distribuzione geografica: le regioni del Sud – in particolare Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia – mostrano una maggiore incidenza di governance femminile rispetto alle regioni del Centro-Nord, come Umbria, Marche, Veneto e Lombardia. In alcune aree del Mezzogiorno, la percentuale di affiliate con un legale rappresentante donna è addirittura doppia rispetto alle regioni settentrionali. Questo fenomeno merita attenzione e approfondimento, poiché suggerisce l’esistenza di modelli locali di leadership femminile che potrebbero diventare laboratori di buone pratiche replicabili in altri contesti territoriali.

Sebbene la disparità di genere risulti un problema particolarmente marcato soprattutto all’interno delle Federazioni Sportive Nazionali, anche nel CSI – nonostante gli sforzi compiuti – la presenza femminile nelle posizioni di vertice resta ancora limitata. Ciò nonostante, i segnali di miglioramento sono molto evidenti e incoraggiano l’Associazione a proseguire lungo il cammino già intrapreso, investendo in percorsi di empowerment femminile, promozione della leadership e valorizzazione delle competenze, per costruire un modello associativo sempre più equo, rappresentativo e inclusivo.



Questi dati, nel loro insieme, restituiscono il ritratto di un'Associazione consapevole della sfida rappresentata dall'equità di genere, impegnata a superare gli squilibri strutturali ancora esistenti attraverso politiche attive e una crescente attenzione alla rappresentanza femminile, sia sul campo che nelle sedi decisionali.

IL RAPPORTO CON IL TERZO SETTORE E IL REGISTRO DIGITALE DEI VOLONTARI: UN IMPEGNO AL SERVIZIO DEGLI ETS AFFILIATI

Anche nel 2024, l'Area Servizi al Territorio e Tesseramento ha contribuito attivamente alla gestione operativa del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), attraverso l'impiego di una risorsa dedicata e appositamente formata. Questo presidio specialistico ha consentito di consolidare il supporto offerto alle strutture territoriali e alle associazioni affiliate interessate a completare il percorso di iscrizione al RUNTS o a mantenere aggiornata la propria posizione.

In particolare, l'attività ha riguardato la vigilanza e il monitoraggio delle posizioni dei Comitati territoriali CSI e delle APS già migrate dal Registro Nazionale e dai Registri Regionali delle Associazioni di Promozione Sociale, nonché il tracciamento delle istanze in corso e l'accompagnamento personalizzato delle realtà affiliate che manifestano l'intenzione di acquisire lo status di ETS – APS attraverso il Centro Sportivo Italiano.

A partire dal 2023, e con un'accelerazione significativa nel 2024, è cresciuto sensibilmente l'utilizzo da parte delle affiliate del Registro Digitale dei Volontari, uno strumento innovativo ideato e realizzato dal CSI per facilitare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice del Terzo Settore. Quest'ultimo impone infatti a tutti gli ETS che si avvalgono stabilmente di volontari di dotarsi di un apposito Registro, costantemente aggiornato, che contenga i dati identificativi dei volontari stessi, unitamente alla sottoscrizione obbligatoria di una apposita polizza assicurativa per infortuni, malattia e responsabilità civile verso terzi.

Sebbene la normativa preveda, in via ordinaria, l'adozione del registro in forma cartacea, da validare presso un pubblico ufficiale (notaio, segretario comunale, ecc.), essa consente alle Reti Associative nazionali – come il Centro Sportivo Italiano – di predisporre un Registro dei Volontari in formato digitale, riconosciuto a tutti gli effetti di legge. In tale prospettiva, il CSI è stato il primo tra gli Enti di Promozione Sportiva e Sociale a sviluppare e mettere a disposizione dei propri affiliati una piattaforma informatica per la gestione del registro, rendendo l'intero processo semplice, automatizzato e, attraverso





REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE: UN PRESIDIO COSTANTE DI LEGALITÀ E SUPPORTO OPERATIVO

Nel corso del 2024, l'Area Servizi al Territorio e Tesseramento ha proseguito con attenzione e rigore il complesso lavoro di verifica, aggiornamento e validazione dei dati anagrafici e documentali relativi alle associazioni affiliate, presenti sulla piattaforma di tesseramento del CSI. Tale attività si è resa necessaria e strategica per garantire la corretta trasmissione delle informazioni al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD), contribuendo alla regolarità formale e sostanziale delle posizioni societarie e assicurandone un costante allineamento con le normative vigenti.

Per l'efficace espletamento di tale funzione, l'intero team dell'Area – composto da sette collaboratori, di cui sei con contratto a tempo indeterminato e uno a tempo determinato – ha continuato a operare con dedizione e spirito di servizio. È stato così consolidato il cosiddetto "dialogo a tre", già avviato negli anni precedenti, tra le società sportive affiliate, il Centro Sportivo Italiano e l'Ufficio del Registro di Sport e Salute S.p.A.: una prassi di relazione virtuosa che si è rivelata decisiva per la risoluzione tempestiva delle criticità e per l'accompagnamento delle ASD/SSD nei delicati processi di adeguamento statutario.

Nello specifico, l'Area ha offerto supporto continuativo alle affiliate chiamate ad aggiornare i propri statuti in conformità con le disposizioni del Decreto Legislativo 36/2021, cuore della Riforma dello Sport, che ha ridefinito i criteri di riconoscimento giuridico e operatività per le società dilettantistiche. Il termine previsto per l'adeguamento, inizialmente fissato al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato al 30 giugno 2024, ha rappresentato una scadenza cruciale per la sopravvivenza amministrativa di numerose realtà sportive locali, chiamando in causa direttamente il ruolo dell'Organismo Affiliante come soggetto di accompagnamento, orientamento e garanzia.



l'apposizione di firme digitali e marche temporali, legalmente conforme.

Gli ETS interessati possono così attivare il proprio Registro Digitale all'interno della piattaforma nazionale del CSI, rilasciando una delega formale che consente all'Ente di compiere per loro conto tutte le operazioni necessarie alla validazione, all'archiviazione e alla certificazione digitale del documento. L'associazione affiliata deve limitarsi unicamente all'inserimento telematico dei nominativi dei volontari, senza ulteriori incombenze burocratiche.

In un'ottica di servizio e semplificazione, il CSI ha inoltre scelto di farsi integralmente carico – in forma totalmente gratuita – della gestione annuale del Registro Digitale dei Volontari per ciascun ETS affiliato, includendo anche le operazioni di validazione digitale mediante marca temporale e firma elettronica. A ciò si aggiunge un ulteriore servizio integrato: l'iscrizione del volontario nel Registro Digitale del CSI attiva automaticamente la polizza assicurativa prevista per legge, tramite il rilascio di una tessera associativa specifica, con codice identificativo "RU – Volontario RUNTS", che ne certifica la copertura, e che è l'unico costo vivo che resta a carico dell'ETS.

Questa iniziativa, unica nel suo genere, rappresenta un esempio concreto di come il CSI sappia coniugare innovazione tecnologica, competenza normativa e spirito di servizio, offrendo alle proprie affiliate uno strumento moderno, conforme, affidabile – e soprattutto, realmente utile.

POLIZZE ASSICURATIVE PER AFFILIATI E TESSERATI: GARANZIE RAFFORZATE E PROTEZIONE DIFFUSA

Nel 2024, l'Area Servizi al Territorio e Tesseramento ha proseguito il proprio impegno nel garantire un sistema di tutele assicurative solido, aggiornato e accessibile, a beneficio delle società sportive affiliate e di tutti i tesserati del Centro Sportivo Italiano. In continuità con gli anni precedenti, la gestione delle coperture è avvenuta in collaborazione con il broker Marsh S.p.A., partner strategico nella definizione, aggiornamento e personalizzazione dei pacchetti assicurativi.

Nel corso dell'anno, è intervenuto un cambiamento significativo nel panorama assicurativo dell'Associazione: la compagnia PosteAssicura SpA è subentrata a Unipolsai come nuova assegnataria

dell'incarico, a seguito del rinnovo del contratto di polizza generale. Tale passaggio ha permesso di introdurre condizioni migliorative a parità di costi, aumentando la portata e l'efficacia delle tutele previste.

In particolare, tutte le affiliate al CSI hanno beneficiato automaticamente – e senza oneri aggiuntivi – di una copertura per la Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.), con un massimale portato da 3 a 5 milioni di euro. Questa polizza protegge le società in caso di richieste di risarcimento per danni arrecati involontariamente a persone o cose nel corso delle attività associative. A tale copertura si affianca una polizza di Tutela Legale per rischi extra-contrattuali, anch'essa compresa nel pacchetto base, pensata per offrire supporto e assistenza nelle eventuali controversie giuridiche legate alla vita associativa.

Per quanto riguarda i tesserati, le garanzie assicurative previste sono state confermate e rafforzate, riconoscendo il valore della sicurezza come componente essenziale dell'esperienza sportiva. Ogni tesserato CSI è stato automaticamente coperto da due polizze principali: una polizza sugli infortuni – modulata a seconda della tipologia di tessera sottoscritta – e una polizza R.C.T. personale, che copre i danni accidentalmente provocati a persone terze o a beni altrui, fino a un massimale di 2 milioni di euro. A quest'ultima si è andata ad affiancare una nuova copertura R.C.O. a tutela di coloro che svolgono un lavoro sportivo non subordinato all'interno delle ASD e SSD affiliate e regolarmente iscritte al Registro RASD, ma anche dei Comitati Territoriali e Regionali del CSI, nel pieno rispetto della nuova normativa di riforma del lavoro sportivo.

Questo sistema di protezione integrata rappresenta un punto di forza dell'offerta associativa del CSI, contribuendo a rafforzare il clima di fiducia tra tesserati, operatori e dirigenti, e a promuovere un modello di sport fondato non solo sulla partecipazione, ma anche sulla responsabilità, la sicurezza e la cura della persona.



TESSERE INTEGRATIVE E COPERTURE OPZIONALI: TUTELA PERSONALIZZATA E SERVIZI INNOVATIVI

Nel 2024, il Centro Sportivo Italiano ha confermato e ampliato la propria offerta di coperture assicurative integrative, progettate in collaborazione con il broker Marsh S.p.A., con l'obiettivo di offrire ai propri tesserati e alle società affiliate una protezione ancora più ampia, personalizzata e aderente alle esigenze concrete delle diverse realtà associative. Si tratta di una serie di polizze facoltative, integrative rispetto alla polizza multirischi ordinaria, attivabili in modalità totalmente digitale e pensate per rispondere a casi specifici di attività sportiva, volontariato o organizzazione di eventi.

Tessera integrativa “Neve”

Introdotta a seguito dell'obbligo, in vigore dal 1° gennaio 2022, di assicurazione R.C.T. sulle piste da sci, questa copertura dedicata consente ai tesserati CSI di svolgere attività sciistica autonoma (non organizzata dal CSI) con una protezione completa. La polizza, realizzata in accordo con UnipolSai e IMA Italia Assistance, è estendibile anche ai non tesserati. Particolarmente rilevante è l'innovazione strutturale del prodotto: il CSI è stato il primo soggetto a integrare le prestazioni di più compagnie assicurative in un'unica offerta, generando un format così efficace da essere successivamente proposto – a condizioni meno favorevoli – sul mercato assicurativo generale da parte dello stesso broker.

Tessera integrativa “Volontarie collaboratori”

Destinata a dirigenti, operatori sportivi, educatori, istruttori e animatori che operano all'interno delle ASD affiliate, questa copertura aggiuntiva valorizza il ruolo di tutte le figure impegnate nell'associazione, siano esse retribuite o volontarie. La polizza comprende, tra l'altro, un'indennità da ricovero per malattia, equiparabile agli standard previsti per le assicurazioni dei Centri di Servizio al Volontariato, rendendola pienamente idonea anche per le realtà attive nel sociale e iscritte al Terzo Settore.

Tessera integrativa “Atleta”

Questa copertura supplementare, riservata ai titolari di tessera ordinaria istituzionale (esclusi i ciclisti, che dispongono di una formula dedicata), offre garanzie potenziate sugli infortuni. È rivolta sia ad atleti adulti che minori e può essere abbinata, per chi pratica sport invernali, anche alla tessera integrativa “Neve”.

Tessera integrativa “Ciclismo”

Progettata per migliorare la già solida copertura assicurativa della tessera ordinaria ciclismo, questa formula offre una franchigia sugli infortuni ridotta al 3% e dimezza la franchigia della RCT personale per danni a terzi. Si tratta di una soluzione specifica per chi pratica ciclismo a livello amatoriale in forma individuale o associativa.



Polizza Impianti e Circoli Sportivi

Riservata ai proprietari e gestori di impianti sportivi affiliati al CSI (palestre, centri ippici, piscine, polisportive), questa polizza offre coperture contro incendio, furto, rapina, RCT e RC patrimoniale, con garanzie dedicate anche per la gestione di attività equestri. Lo strumento tutela l'agibilità e la sicurezza delle strutture, salvaguardando le associazioni da eventuali responsabilità patrimoniali.

Tessera integrativa "Aeromodelli/Droni"

Questa copertura, sviluppata con Marsh e Reale Mutua Assicurazioni, garantisce la responsabilità civile per danni a terzi provocati durante l'uso ricreativo o sportivo di aeromodelli e droni senza pilota a bordo, in occasione di allenamenti, manifestazioni o gare.

Tessera "Grandi Eventi"

Ideata per iniziative con un numero elevato di partecipanti, questa tessera permette di coprire l'intero evento – sia per tesserati che per non tesserati – con garanzie analoghe a quelle delle tessere ordinarie, ma a un costo proporzionalmente ridotto. Nel 2024, il suo utilizzo è ricorso soprattutto in occasione di una rilevante serie di eventi podistici (corse, marce, camminate), confermando la crescente presenza del CSI in questo ambito.

Tessera associativa "Volontari RUNTS"

Questa tessera non sportiva garantisce la copertura assicurativa prevista dal Codice del Terzo Settore per i volontari degli ETS affiliati al CSI. È strettamente connessa al Registro Digitale dei Volontari, di cui il CSI cura la gestione, compresa la validazione digitale e l'attivazione automatica della polizza.

Polizza "Eventi Sereni": la grande novità 2024

La novità più rilevante introdotta nel 2024 è la polizza "Eventi Sereni", un prodotto assicurativo parametrico – tra i primi nel panorama sportivo associativo – sviluppato da Marsh SpA in collaborazione con REVO Insurance. Questa polizza consente agli organizzatori di eventi di tutelarsi da perdite economiche derivanti da condizioni meteorologiche avverse, con indennizzi automatici e predefiniti, senza perizia, grazie all'integrazione con tecnologie blockchain. Le voci coperte includono biglietti invenduti, rimborsi per sponsorizzazioni, merchandising non venduto e scorte alimentari inutilizzate. La copertura è altamente personalizzabile e rappresenta un deciso passo avanti nella tutela economica degli eventi sportivi e ricreativi.





CENTRO SPORTIVO ITALIANO

5

UN'ASSOCIAZIONE CHE COMUNICA

In un contesto sociale e sportivo in continua evoluzione, la comunicazione riveste un ruolo sempre più strategico per rafforzare l'identità associativa, consolidare relazioni, coinvolgere nuovi pubblici e dare visibilità alle azioni concrete che il CSI porta avanti ogni giorno su tutto il territorio nazionale.

Per il Centro Sportivo Italiano, comunicare non significa solo promuovere eventi o diffondere notizie, ma raccontare storie, valori e visioni. Significa costruire una narrazione condivisa, capace di mettere al centro le persone, le esperienze e le buone pratiche che animano la vita associativa. L'area comunicazione è chiamata a svolgere un lavoro trasversale, che unisce competenze tecniche, creatività e attenzione strategica, a servizio non solo della Presidenza nazionale, ma dell'intera rete dei Comitati e delle società sportive. Di seguito le principali attività portate avanti dall'area comunicazione nel corso dell'anno 2024, suddivise per ambito d'intervento.

5.1 STAMPA E TELEVISIONE

UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa è il nucleo della comunicazione degli eventi e dei progetti del CSI. Nel 2024 sono stati prodotti 130 comunicati stampa, relativi in particolare alle Finali nazionali e alle attività dei progetti nazionali.

RASSEGNA STAMPA

Quotidianamente il CSI monitora la propria presenza sui media, anche grazie all'efficace supporto di Eco della Stampa, in modo particolare sulla carta stampata, ma anche sul web, in radio e in televisione. Attraverso gli strumenti di rassegna stampa, vengono preparati all'occorrenza report relativi ad eventi specifici che vedono il CSI come ospite o come organizzatore.

STADIUM

"Stadium" è la rivista del Centro Sportivo Italiano. Nato nel 1906, è tra le più antiche testate a livello nazionale. Nel dicembre del 2021, "Stadium" è stato rilanciato nell'ambito dell'annuale Meeting dirigenti del CSI tenutosi ad Assisi, rinascendo come trimestrale e proponendo una nuova e accattivante veste grafica. A cadenza trimestrale, anche le 4 pubblicazioni editte nel 2024, sono state distribuite digitalmente ai tesserati e alle società sportive del CSI, oltre ad essere state spedite in versione cartacea agli stakeholder istituzionali, sportivi ed ecclesiastici. Con l'obiettivo di rendere "Stadium" fruibile a tutti, è in atto la sua digitalizzazione raggiungibile al sito www.stadiumcsi.it con 1.033 numeri pubblicati. Grazie alla digitalizzazione in atto, "Stadium" è stato consultato da oltre 81.164 lettori digitali, con 1.329.117 visualizzazioni complessive e oltre 700.000 iscritti alla newsletter dedicata ad ogni uscita trimestrale della rivista.





AVVENIRE

Ogni settimana il CSI cura e redige la pagina Stadium, in uscita sul quotidiano Avvenire quasi ogni giovedì. Avere una pagina dedicata su un quotidiano nazionale – con una tiratura che supera le 125.000 copie – consente di parlare ad un pubblico più generalista, raggiungendo così anche una quota di pubblico che non conosce direttamente il Centro Sportivo Italiano ma è potenzialmente interessata allo sport. Nel 2024 sono state 44 le pagine uscite in edizione nazionale.

VITA

Il CSI è tra le Associazioni presenti nel Comitato Editoriale di Vita, il magazine del Terzo Settore dedicato al racconto sociale, al volontariato, alla sostenibilità economica e ambientale e al mondo no-profit. Il Comitato Editoriale interagisce, collabora, fornisce spunti di riflessione e linee di indirizzo per l'attività editoriale, attraverso contenuti anche autoprodotti, quindi partecipando e contribuendo attivamente a rendere "Vita" il principale punto di riferimento per l'informazione sociale nel nostro Paese. Tra le uscite associative sul magazine online del Terzo Settore, il CSI ha contribuito nel 2024 attivamente a 25 articoli di carattere sociale.

STADIUM TV

Stadium TV – Lo sport di base si racconta, è la trasmissione autoprodotta del Centro Sportivo Italiano, trasmessa da 104 emittenti locali e sempre disponibile sul canale YouTube dell'Associazione. La scelta di un mezzo generalista consente di dialogare con un pubblico più vasto e dare alle attività del CSI una cassa di risonanza molto più ampia. Nel 2024 sono state prodotte dall'Area comunicazione 26 puntate andate in onda ogni 14 giorni.

5.2 DIGITAL

SOCIAL

I social network rappresentano un importante canale di comunicazione e un efficace strumento di servizio per l'Associazione. A maggio 2024 il profilo CSI su TikTok ha ottenuto il riconoscimento di account verificato con la "spunta blu", un distintivo di credibilità e autenticità che si va ad aggiungere a quello delle pagine ufficiali del Centro Sportivo Italiano su Facebook, Instagram e X.



FACEBOOK

48.981

FOLLOWER



INSTAGRAM

19.867

FOLLOWER



X (EX TWITTER)

3.764

FOLLOWER



LINKEDIN

7.362

FOLLOWER



YOUTUBE

8.175

ISCRITTI



TELEGRAM

5.783

ISCRITTI



TIKTOK

9.495

ISCRITTI

FANBASE CSI

La fanbase del Centro Sportivo Italiano ammonta a 892.020 utenti. Ciò significa che, tra sito e piattaforme social della Presidenza nazionale e di tutti i Comitati territoriali e regionali, le comunicazioni del CSI raggiungono un pubblico che si avvicina al milione di persone.

892.020

FANBASE CSI



CAMPIONATI NAZIONALI

Durante le Finali dei Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica e Ginnastica Ritmica, i canali social del CSI si sono confermati uno strumento strategico di partecipazione. Attraverso i vari contenuti pubblicati tra post, reel e storie, è stato raccontato il clima di festa e sport che anima gli eventi nazionali. La copertura social (Facebook, Instagram e TikTok) ha raggiunto complessivamente 2.705.359 persone. Ogni post, ogni storia e ogni reel ha avuto l'obiettivo di valorizzare non solo l'evento sportivo in sé, ma soprattutto le persone che lo rendono speciale: atleti, volontari, dirigenti, arbitri e famiglie. Il linguaggio adottato – autentico, diretto, accessibile – ha permesso di raggiungere un pubblico ampio, stimolando interazione e senso di appartenenza.

Inoltre, tutte le finali dei Campionati Nazionali, prevedono una copertura dedicata attraverso i social, con post, stories, gallerie fotografiche e video, oltre a una sezione dedicata sul sito nazionale.



COLLABORAZIONI CON CREATOR

Sportify: con la collaborazione del creator Giulio Torricelli, è stato ideato un format video dal titolo "Sportify", volto a far emergere discipline sportive meno note ma ad alto valore educativo: quidditch, speed down, tchouckball, dodgeball, snow volley. Attraverso clip dinamiche, il CSI ha accompagnato il pubblico alla scoperta della loro bellezza e delle storie di chi li pratica con passione. Gli sport raccontati hanno ricevuto complessivamente oltre 453.869

visualizzazioni (Instagram, TikTok e YouTube Shorts) e sono stati condivisi in modo significativo anche da realtà territoriali del CSI, contribuendo a far circolare esperienze e buone pratiche.

Nuotatori Brutti e Pillole di Atletica: anche nel corso del 2024, il Centro Sportivo Italiano ha incluso nella propria strategia di comunicazione alcuni creator digitali: Nuotatori Brutti e Pillole di Atletica. Queste sinergie hanno permesso di sperimentare linguaggi ironici e immediati, capaci di raggiungere un pubblico



giovane senza tradire l'identità educativa del CSI. I post realizzati insieme hanno raggiunto complessivamente 197.892 persone (su Instagram), segno della forte capacità attrattiva di questi linguaggi, soprattutto nella fascia 18-30 anni.

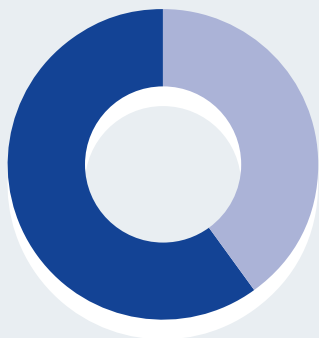
Olimpiadi e paralimpiadi: durante i Giochi Olimpici e Paralimpici, l'area Comunicazione ha veicolato una serie di contenuti originali pensati per raccontare i valori più autentici dello sport (in particolare su Instagram e TikTok). Grazie a reel dinamici e

coinvolgenti, abbiamo sostenuto idealmente l'Italia Team e promosso temi legati all'inclusione, al rispetto e alla determinazione. I contenuti hanno raggiunto 542.356 visualizzazioni complessive e sono stati ricondivisi da numerosi Comitati e altri account. Una testimonianza concreta di come anche i grandi eventi possano diventare occasioni educative per il nostro mondo sportivo.

SITO

Il sito istituzionale del Centro Sportivo Italiano rappresenta il principale punto di riferimento online dell'Associazione, per il racconto dell'attività nazionale e locale, la promozione dei progetti e l'accesso ai servizi. Nel corso del 2024 sono state pubblicate 336 notizie nazionali, a testimonianza della ricchezza di eventi, iniziative e attività promosse dalla Presidenza nazionale. All'interno del sito, oltre agli spazi dedicati alle notizie nazionali, la sezione VitaCSI raccoglie le notizie del territorio associativo. Nel 2024 sono state pubblicate complessivamente 536 notizie locali in rappresentanza di 102 Comitati territoriali. Il sito continua ad essere non solo un canale comunicativo, ma anche uno spazio che dà visibilità alla vita associativa del CSI, raccontandone la presenza capillare in tutta Italia.

Visitatori per genere



● 36,6% DONNE

● 63,4% UOMINI

1.327.394
VISUALIZZAZIONI

462.331
UTENTI

Dispositivi utilizzati

Mobile		59,4%
Desktop		39,6%
Tablet		1%



Visitatori per età

- 18-24 ANNI: 21,79%
- 25-34 ANNI: 24,70%
- 35-44 ANNI: 23,38%
- 45-54 ANNI: 17,01%
- 55-64 ANNI: 8,63%
- +65 ANNI: 4,49%

DIRETTE STREAMING

L'Area Comunicazione e Innovazione Tecnologica ha curato la regia e la parte tecnica delle dirette streaming su YouTube di alcuni appuntamenti associativi nazionali, tra cui webinar formativi sulle tematiche della Riforma dello sport e il safeguarding, i Campionati Nazionali di football americano e atletica leggera, e la presentazione dell'integrazione del gestionale per le società sportive in collaborazione con Golee.

16.688
SPETTATORI UNICI

10.433
ORE DI VISUALIZZAZIONE

I NUMERI DELLE DIRETTE STREAMING

	Visualizzazioni	Spettatori live	Spettatori unici	Ore di visualizzazione
7 League American Football - Finale 1° e 2° posto Cocai TerraFerma vs Steel Bucks Caserta	1.781	161	893	477
7 League American Football - Finale 3° e 4° posto: Vespe San Giorgio Jonico vs Alto Livenza 29ers	1.085	70	494	192
Webinar: Safeguarding e società sportive - Tra adempimenti e modelli di prevenzione	3.886	676	2.832	1.796
26° Campionato nazionale di atletica leggera	56.227	8.773	9.936	5.663
CSI & Golee: la nuova integrazione nel gestionale per le società sportive	331	38	168	51
Il rimborso forfettario ai volontari e la Riforma dell'IVA per ASD/SSD (salvo rinvio)	3.906	1.075	2.365	2.254
TOTALE	67.216	10.793	16.688	10.433

CAMPIONATO NAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

In occasione del Campionato Nazionale di Atletica di Riccione, il CSI ha realizzato una diretta streaming dell'evento su YouTube, totalizzando 9.936 spettatori unici ed oltre 56.227 visualizzazioni complessive, per un totale di 5.663 ore di visualizzazione. L'iniziativa ha permesso a tanti genitori e amici di vivere a distanza l'emozione della pista e delle tribune, confermando l'efficacia del digitale come strumento di inclusione e prossimità.

5.3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nuove funzionalità app MyCSI

A settembre 2024 è stata rilasciata una nuova versione dell'app MyCSI, strumento fondamentale per l'informazione sportiva e associativa. MyCSI integra una serie di strumenti avanzati per una gestione più efficace delle attività e un accesso facilitato a informazioni e servizi in modo pratico e veloce. L'aggiornamento ha introdotto, tra le varie novità, l'accesso diretto ai risultati e alle classifiche delle squadre preferite. È possibile anche consultare il calendario delle gare in programma e la geolocalizzazione degli impianti di gioco, con una funzione semplificata che permette agli utenti registrati di inserire il risultato delle partite in tempo reale. La nuova sezione dedicata ai risultati si va ad aggiungere a diverse funzionalità già presenti, tra cui: notizie nazionali e territoriali #VitaCSI, tessera digitale, tesserino tecnico con qualifiche attive, tessere integrative, procedura per il riconoscimento delle qualifiche formative, convenzioni dedicate ai tesserati.

Stripe

A partire da gennaio 2024, è stata attivata la piattaforma Stripe per la gestione digitale dei pagamenti, garantendo maggiore trasparenza, sicurezza e tracciabilità delle operazioni associative. L'introduzione di Stripe ha permesso di facilitare iscrizioni, tesseramenti e quote gara, generando 6.591.760,38 € con 79.495 transazioni nei primi 12 mesi di attivazione. Un passo in avanti verso una gestione amministrativa più moderna, al servizio dei Comitati e delle società sportive.

PerCorsi - Guida al sistema formativo

È stato rafforzato l'impegno dell'Area Comunicazione per offrire strumenti digitali chiari e accessibili, al servizio dei Comitati territoriali. In collaborazione con l'Area Formazione è stata realizzata sul sito una nuova sezione "PerCorsi" (<https://www.centroportivoitaliano.it/percorsi>), che consente di consultare online la guida al sistema formativo con le linee guida per l'organizzazione dei corsi di base territoriali. Attraverso dei filtri è possibile effettuare una ricerca dei corsi per disciplina, per la tipologia di qualifica e per livello formativo.

Passaggio di gestione CP Calcio/CP Volley/CP Basket

Nel 2024 la piattaforma per la gestione dei campionati (CP Calcio, CP Volley e CP Basket) è stata acquisita da Aranblu Srl, società di servizi della Presidenza nazionale del Centro Sportivo Italiano. L'acquisizione del gestionale si va ad affiancare alla fase di sviluppo delle nuove funzionalità del Portale Campionati, e che vede l'Area Comunicazione e Innovazione Tecnologica impegnata in collaborazione con l'Area Attività Sportiva.

Mappa società sportive

Tra le novità del 2024 c'è stato lo sviluppo e la pubblicazione online del portale map.centroportivoitaliano.it, uno strumento digitale pensato per rendere più visibile la presenza capillare del CSI sul territorio nazionale. Attraverso una mappa interattiva e costantemente aggiornata, è possibile visualizzare tutte le società sportive affiliate, suddivise per regione, provincia e disciplina. Uno strumento utile non solo per chi cerca un'attività sportiva vicino casa, ma anche per comitati e dirigenti impegnati nella promozione locale.

Discobolo

Sul sito nazionale è stata creata una nuova sezione dedicata al Discobolo, attraverso un vero e proprio albo navigabile con i nominativi di tutti i premiati, diviso per anno, tipologia e Comitato. Il premio rappresenta uno dei più alti attestati di stima per tutti coloro che, nel corso degli anni, hanno generosamente dedicato un'ampia parte della loro vita al CSI ed ai suoi ideali, favorendone lo sviluppo e promuovendo la sua proposta sportivo-educativa. La sezione è raggiungibile all'indirizzo www.centroportivoitaliano.it/p/discobolo-d-oro

5.4 MARKETING

Nel corso del 2024, l'area comunicazione ha lavorato per rafforzare l'identità del CSI anche attraverso iniziative di marketing capaci di coniugare visibilità, relazioni strategiche e coerenza con i nostri valori. Ogni collaborazione, ogni strumento realizzato, ogni attività promozionale è stata orientata a sostenere il progetto educativo del CSI, ampliandone la portata e l'impatto.



Nuovi partner e sinergie

Nel corso del 2024 abbiamo consolidato e ampliato la rete di collaborazioni con realtà che condividono la nostra visione educativa e inclusiva dello sport.

Tra le nuove sinergie, segnaliamo la partnership con GoStudent, piattaforma internazionale di supporto allo studio, con cui abbiamo avviato iniziative rivolte alle famiglie e agli studenti-atleti, per accompagnarli nel difficile equilibrio tra sport e scuola.

È stata avviata una nuova partnership anche con Autogrill, grazie alla quale i tesserati CSI possono usufruire di sconti e agevolazioni nei punti vendita della rete autostradale italiana. Un'opportunità concreta per supportare chi si sposta per gare, eventi e attività associative, rafforzando al contempo il senso di appartenenza alla nostra community sportiva.

Accanto ai nuovi ingressi, è proseguita e si è rafforzata la collaborazione con Marsh, nostro storico partner nel settore assicurativo, con cui continuiamo a garantire servizi di tutela personalizzati per tesserati, società sportive e comitati. Un rapporto consolidato, fondato sulla fiducia e sulla condivisione di valori di responsabilità e sicurezza.

È proseguita anche la collaborazione con ITL Libri per la realizzazione de Il Diario 2024/25, distribuito nelle scuole italiane e dedicato quest'anno al tema dei Giochi Olimpici. Il CSI ha curato i contenuti editoriali, raccontando storie di atleti e valori dello sport come strumenti di crescita per le nuove generazioni. Un progetto educativo pensato per parlare ogni giorno ai ragazzi, con un linguaggio vicino e coerente con la nostra missione associativa.

Anche con Golee si è rafforzata la collaborazione, finalizzata a promuovere la digitalizzazione gestionale delle società sportive, offrendo strumenti pratici per migliorare l'organizzazione quotidiana delle attività.

Sul finire del 2024, abbiamo stretto una nuova partnership con Radici Sport, divisione di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A., con l'obiettivo di offrire alle ASD e SSD affiliate un alleato di fiducia per la realizzazione e il rinnovo dei propri impianti sportivi in erba artificiale, grazie al supporto di esperti del settore in tutte le attività di esecuzione del progetto.

Con il medesimo obiettivo di sostenere coloro che hanno necessità di intervenire sui propri impianti sportivi, abbiamo siglato nelle ultime settimane dell'anno un accordo con Banco BPM e Cooperfidi Italia Società Cooperativa. Fine della nuova squadra scesa in campo è quello di supportare i propri Comitati, ASD e SSD nell'ottenimento di finanziamenti per la costruzione o l'ammodernamento dei propri impianti, usufruendo anche di garanzie per facilitare l'accesso al credito.

Partner finali nazionali

Durante le Finali Nazionali, sono stati coinvolti partner tecnici che hanno contribuito a valorizzare l'evento: il fotografo Massimo Giacomello, che ha curato il racconto per immagini delle fasi finali, e la società Robel, partner per la fornitura di abbigliamento tecnico e gadget personalizzati. Collaborazioni costruite non solo in chiave commerciale, ma con l'intento di coinvolgere professionisti vicini allo spirito CSI.

Sostenibilità

Come parte del nostro impegno per la sostenibilità e la tutela dell'ambiente, nel 2024 è stato installato nella sede nazionale di Roma un distributore d'acqua a erogazione diretta, eliminando l'utilizzo delle bottiglie di plastica monouso. A ogni dipendente è stata consegnata una borraccia CSI personalizzata, per incentivare comportamenti sostenibili e responsabili anche negli ambienti di lavoro. Una scelta simbolica ma concreta.

Carta dei servizi

Nel 2024 è stata progettata e realizzata la Carta dei Servizi del CSI, un documento pensato per offrire ai Comitati territoriali uno strumento chiaro, sintetico e aggiornato che raccolga tutte le opportunità, i servizi e i riferimenti utili per svolgere al meglio il proprio ruolo sul territorio.

L'obiettivo è stato quello di mettere a sistema l'offerta associativa e facilitare l'accesso a strumenti concreti per la gestione quotidiana delle attività ed il supporto alle società sportive.

Brandbook

Per garantire coerenza e riconoscibilità a livello nazionale, è stato aggiornato e diffuso il Brandbook CSI, uno strumento operativo che definisce linee guida grafiche e cromatiche del logo CSI. Il brandbook è stato condiviso con i Comitati e reso disponibile in formato digitale, promuovendo una comunicazione coordinata ed efficace.

Advertising Google e Meta

Nel 2024 sono state attivate campagne di advertising digitale su Google, Facebook, Instagram e Tik Tok per sostenere eventi, promozioni e campagne. Questo investimento ci ha permesso non solo di ampliare il pubblico raggiunto, ma anche di intercettare target più giovani e rafforzare la percezione del CSI come punto di riferimento per lo sport educativo in Italia.



5.5 PROGETTI ED EVENTI

Nel corso del 2024, l'Area Comunicazione ha accompagnato e valorizzato numerosi progetti ed eventi di rilevanza nazionale, contribuendo alla loro promozione e diffusione attraverso un lavoro integrato di comunicazione digitale, grafica, media relation e produzione contenuti. L'obiettivo è stato quello di raccontare ogni iniziativa, sottolineandone la valenza educativa, sociale e territoriale, e raggiungendo pubblici ampi e diversificati. Di seguito alcuni dei principali interventi curati durante l'anno.

Play Sport Camp

Nel 2024 è stata Arezzo ad accogliere il Play Sport Camp, il progetto nato nell'estate 2022, grazie alla collaborazione con FC Internazionale Milano e promosso dal Centro Sportivo Italiano con l'intento di unire, in una sinergia di crescita, lo sport di base e quello di vertice. Grazie anche all'organizzazione e all'entusiasmo del Comitato CSI di Arezzo, più di 250 giovani atleti si sono ritrovati sul campo dello stadio comunale "Roberto Lorentini" per una settimana di formazione, crescita e gioco. Inclusione e collaborazione al centro: in ciascuna delle giornate del camp, ragazzi e ragazze normodotati e giovani con esigenze speciali hanno giocato insieme, abbattendo ogni barriera e dimostrando che lo sport è davvero di tutti. L'Area Comunicazione ha supportato l'evento attraverso la creazione di contenuti promozionali, la copertura social e la produzione fotografica, contribuendo a raccontare l'esperienza dei partecipanti e il valore dell'incontro tra sport professionistico e attività di base.

TuttInGioco – Fondazione Conad ETS

Nell'estate del 2024 si è tenuta la seconda edizione del progetto TuttInGioco, frutto del rinnovo della partnership con Fondazione Conad ETS, ente no profit che si adopera a favore della comunità e con cui abbiamo riscontrato valori comuni. Il progetto ha regalato a migliaia di bambini e ragazzi un'estate di sport e divertimento, coinvolgendo 50 centri estivi di oratori e società sportive dislocati in tutta Italia. Grazie a questa iniziativa, sono stati erogati 1.800 voucher per agevolare l'accesso ai camp estivi di giovani e giovanissimi provenienti da situazioni economicamente più fragili. Complessivamente sono stati circa 9.000 i bambini e i ragazzi tra i 4 e i 14 anni coinvolti grazie a TuttInGioco 2024, di cui il Torneo Nazionale estivo degli Oratori è parte integrante e le cui finali si sono svolte nel mese di luglio a Lecce, Genova, Reggio Emilia, Pesaro e Foligno. Obiettivo della collaborazione tra Fondazione Conad ETS e CSI è quello di favorire l'inclusione e diffondere l'importanza dei valori legati allo sport, quali collaborazione e rispetto. L'Area Comunicazione ha seguito tutte le fasi del progetto, dalla selezione dei Comitati partecipanti alla predisposizione dei materiali grafici e informativi, alla copertura sui canali digitali e alla diffusione tramite stampa.

Giornata mondiale dei bambini

In occasione della prima Giornata Mondiale dei Bambini, tenutasi a Roma il 25-26 maggio alla presenza di Papa Francesco, il CSI ha partecipato attivamente con un'ampia rappresentanza associativa. Dieci le regioni presenti e quindici i Comitati territoriali rappresentati sulle gradinate dell'Olimpico romano. Ben 26 società sportive del CSI hanno chiesto di far sentire la propria voce, regalando ai bambini un'esperienza difficile da dimenticare. L'Area Comunicazione ha garantito una copertura diretta dell'evento attraverso aggiornamenti e contenuti social. È stato inoltre realizzato uno speciale dedicato sul numero di Giugno di Stadium, con l'obiettivo di documentare e rilanciare il valore educativo e spirituale dell'iniziativa, che ha visto bambini e famiglie protagonisti di una grande festa di sport, fede e gioia.

JUNIOR TIM CUP -

IL CALCIO CHE CI FA GRANDI

Anche nel 2024 la Junior TIM Cup si è confermata un progetto in grado di unire sport di base e sport di vertice, divenendo portavoce dei valori di fratellanza, cooperazione ed inclusione. Si tratta del progetto sportivo-educativo che ha visto collaborare, a partire dal 2013, Lega Serie A, TIM e Centro Sportivo Italiano, dando vita ad un'iniziativa che ha coinvolto i giovani calciatori di tutta Italia in un'esperienza tanto sportiva quanto formativa. In particolare, la Junior TIM Cup è il torneo nazionale di calcio a 7 under 14 rivolto agli oratori delle città che hanno militato nella Serie A TIM 2023/2024.

600
ORATORI

Junior TIM Cup | Keep Racism Out

Anche nel 2024, il progetto ha portato il nome di Junior TIM Cup | Keep Racism Out, a sostegno appunto della campagna "Keep Racism Out", volta a sensibilizzare i giovani e non solo sul fenomeno del razzismo e di ogni forma di discriminazione. Proprio la tappa romana del progetto, con i due Club della Capitale, si è svolta insieme all'UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali presso la Sala della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Grazie alla collaborazione con tutti i Club di A, i ragazzi del progetto sono stati ospitati nei centri di allenamento e nelle sedi dei Club, oltre ad essere entrati negli stadi del massimo campionato per vivere dei tour riservati degli impianti e per scendere in campo nei pre-gara della Serie A TIM.

Tra gli incontri formativi, quello con FC Internazionale Milano si è svolto presso il Memoriale della Shoah

di Milano. La visita in questo luogo di conoscenza e memoria è stata un'occasione per riflettere sull'importanza della fratellanza e dell'inclusione, e ha sottolineato l'impegno del CSI e del progetto anche oltre i campi di gioco. Proprio questo impegno è stato riconosciuto dal Memoriale della Shoah, che ha incluso nel proprio percorso espositivo il video realizzato dal CSI in occasione della Giornata della Memoria del 2023 e contenente la testimonianza di Enrico Vanzini, sopravvissuto al campo di concentramento di Dachau.

L'incontro al Memoriale della Shoah si è svolto appunto nell'ambito della Junior TIM Cup, che nell'edizione del 2024 – l'undicesima del progetto – ha coinvolto 6.500 ragazzi e ragazze di 600 oratori, impegnati in 2.800 partite. I giovani calciatori sono inoltre stati ospitati alla Finale della Primavera TIM

KEEP RACISM OUT



2.800
PARTITE

6.500
RAGAZZI E RAGAZZE RACCOINVOLTI

Cup 2023/2024 allo Stadio Renato Dall'Ara di Bologna, oltre che al Palaexpo di Verona in occasione delle fasi finali della eSerie A TIM 2024.

La Junior TIM Cup si è chiusa nella Capitale, con la presentazione della fase finale presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti". Sui campi dell'impianto si sono inoltre giocati i match della Final Eight, che hanno decretato le due squadre finaliste scese poi in campo allo Stadio Olimpico prima della Finale di Coppa Italia Frecciarossa 2023/2024. Proprio sul maxischermo dell'Olimpico è stato trasmesso il video-racconto degli incontri del progetto, prima e durante il match di Coppa Italia Frecciarossa.

Il racconto della Junior TIM Cup è inoltre stato ospitato, grazie alle interviste riservate al Presidente nazionale del CSI Vittorio Bosio, da Radio TV Serie A e dagli studi della "Domenica Sportiva" su Rai2.

Nel mese di giugno, inoltre, i ragazzi della Junior TIM Cup sono stati accolti alla prima edizione del Festival della Serie A di Parma. All'interno della manifestazione è stato programmato il panel "Il calcio che ci fa grandi. Il ruolo educativo del calcio, dall'oratorio alla Serie A", in cui è stato affrontato insieme a tanti ospiti il ruolo educativo del calcio, dallo sport di base fino a quello professionistico. In questa occasione, il Presidente nazionale del CSI Vittorio Bosio ha evidenziato come la Junior TIM Cup sia espressione della vicinanza tra il calcio degli oratori e quello dei professionisti, e proprio i vincitori del 2024, i giovani campioni dell'Oratorio Sant'Andrea Corsini, sono saliti sul palco a ricevere l'applauso del pubblico.





5.6 GRAFICA

Anche nel corso del 2024, l'ufficio grafico ha rappresentato un punto di riferimento trasversale per tutte le attività della Presidenza nazionale, garantendo coerenza visiva, qualità estetica e tempestività nella produzione dei materiali. Ha accompagnato quotidianamente il lavoro delle diverse aree, contribuendo a rafforzare l'identità del CSI: dal supporto ai progetti istituzionali alla realizzazione di contenuti per eventi nazionali, dalla creazione di flyer, roll-up, brochure e banner digitali alla personalizzazione di materiali destinati a Comitati, alle scuole, ai partner.

Campagna nazionale 5×1000 (personalizzazione per Comitati)

Nell'ambito della campagna nazionale del 5×1000, l'Area Comunicazione, in collaborazione con i Comitati territoriali interessati, ha attivato la visualizzazione di una grafica personalizzata con il codice fiscale del Comitato all'interno dell'app MyCSI. La grafica personalizzata è stata resa visibile ai rispettivi tesserati, aumentando così l'impatto e la diffusione dell'iniziativa di destinazione del 5×1000 ai Comitati.

Tessera CSI

L'Area Comunicazione ha ideato e curato la realizzazione del progetto grafico per la tessera associativa CSI.

Logo 80° anniversario

In occasione dell'80° anniversario del Centro Sportivo Italiano, la Presidenza Nazionale ha ritenuto opportuno rimarcare la propria identità ideando un logo rappresentativo. La realizzazione del logo è stata curata dall'Area Comunicazione, anche attraverso la stesura delle linee guida per il corretto utilizzo.

Tesserino di riconoscimento

In vista delle celebrazioni per l'80° anniversario del CSI e del Giubileo del 2025, si è ritenuto importante introdurre un tesserino di riconoscimento ufficiale, destinato a tutti i dipendenti, collaboratori e collaboratrici della Presidenza nazionale. L'area Comunicazione ha supportato questa iniziativa attraverso il proprio ufficio grafico, che ha curato l'ideazione e la realizzazione del tesserino, garantendo coerenza visiva con l'immagine coordinata del CSI.

Servizio grafico

L'ufficio grafico realizza quotidianamente materiali utili a veicolare le attività del CSI. Oltre ad occuparsi dell'occorrente per le varie attività nazionali, l'ufficio è a disposizione del territorio attraverso un servizio di consulenza e supporto, volto sia alla personalizzazione dei materiali delle campagne promozionali che alla realizzazione di volantini, locandine e brochure.

Nel 2024 è stato fornito un supporto grafico a 26 Comitati territoriali, per un totale complessivo di 201 ore di lavoro.

5.7 COMUNICAZIONE INTERNA

Per un'Associazione articolata e diffusa come il CSI, la comunicazione interna rappresenta uno snodo essenziale per garantire il coordinamento tra la Presidenza nazionale e il territorio. L'Area Comunicazione ha lavorato nel corso del 2024 per rendere più efficaci, tempestivi e accessibili i flussi informativi rivolti a Comitati, dirigenti, operatori e volontari, favorendo una circolazione costante di aggiornamenti, materiali e indicazioni operative.

Circolari

Nel corso del 2024 l'Area Comunicazione ha curato l'invio di 10 circolari rivolte al circuito associativo. Oltre alle comunicazioni istituzionali, sono state inviate periodicamente anche una serie di mail informative e tematiche al territorio associativo, utili al coordinamento e all'aggiornamento del territorio sui principali ambiti di lavoro: comunicazione, grafica, innovazione tecnologica e marketing.

Newsletter

Altro strumento di comunicazione continuativa è la newsletter, che consente di raggiungere rapidamente Comitati, società affiliate e tesserati. Tra i principali contenuti veicolati (33 newsletter in totale nel corso del 2024), ci sono state campagne di comunicazione, eventi live e dirette streaming, aggiornamenti sull'App MyCSI, iniziative editoriali (Stadium), progetti legati alla scuola e partnership di marketing.

5.8 COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Area Comunicazione del CSI si configura come una struttura trasversale, al servizio di tutte le aree della Presidenza nazionale. Il lavoro quotidiano dell'ufficio, infatti, non si limita alla promozione delle attività istituzionali, ma fornisce supporto operativo e creativo alla diffusione e alla valorizzazione delle numerose iniziative promosse nei diversi ambiti associativi.

Nel corso del 2024, questo affiancamento si è concretizzato nella collaborazione con i diversi settori che compongono la struttura del CSI:

- all'Area Welfare e promozione sociale è stato garantito un supporto costante per la comunicazione e la rendicontazione di progetti quali ad esempio Odiare Non è uno Sport, Voice Now, Safeguarding, Sport in Rete, Sport Light, attraverso la pubblicazione di notizie sul sito, la produzione di contenuti social, la predisposizione di materiali grafici e il supporto per la rendicontazione progettuale legata alla comunicazione;
- con l'Area Servizi al Territorio e tesseramento l'Area Comunicazione ha collaborato alla promozione delle campagne nazionali sul tesseramento e sulle polizze assicurative, sia tramite azioni di ADV su Google e Facebook, sia attraverso contenuti redazionali e grafici mirati alla valorizzazione dell'identità associativa e del valore della tessera CSI;
- con l'Area Formazione, l'ufficio ha curato la realizzazione di materiali promozionali e informativi legati ai progetti della scuola (grafica per eventi come Didacta, flyer dedicati, contenuti web e newsletter ai docenti), oltre a svolgere un ruolo attivo nella formazione dei giovani in servizio civile, tenendo moduli dedicati alla comunicazione istituzionale e digitale. In questo contesto, l'Area Comunicazione ha offerto un ulteriore supporto al progetto formativo "Fiabe in movimento", curato dall'Area Formazione. Il contributo ha riguardato la revisione completa – sia testuale che grafica – delle fiabe e delle narrazioni già presenti sul portale scuola, con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità e l'impatto comunicativo. Inoltre, è stata realizzata ex novo la scrittura di dieci nuove fiabe, cinque delle quali sono già state valorizzate con un progetto grafico dedicato e pubblicate online, mentre le restanti sono attualmente in fase di lavorazione, in vista della successiva impaginazione e

pubblicazione. Anche in questa occasione, la sinergia tra le due aree ha permesso di coniugare contenuti educativi e cura della comunicazione in un'ottica integrata e coerente con gli obiettivi del progetto;

- in sinergia con l'Area Amministrazione, è stato inoltre garantito un apporto tecnico e documentale nella rendicontazione di finanziamenti regionali, legati in particolare all'organizzazione delle Finali dei Campionati Nazionali, attraverso la produzione di contenuti, rassegna stampa, raccolta dati e materiale fotografico utile;
- tra le attività di produzione interna, è stato inoltre realizzato uno shooting fotografico dedicato al tema "Sport e oratorio", con l'obiettivo di arricchire l'archivio fotografico del CSI con immagini autentiche, emotive e coerenti con la propria identità educativa. Gli scatti evidenziano la centralità del contesto oratoriale nella proposta associativa. Il materiale fotografico è stato accuratamente selezionato e inserito all'interno dell'archivio fotografico CSI, una risorsa interna a disposizione dell'intera rete. I Comitati possono attingere liberamente a questa raccolta per rafforzare le proprie narrazioni locali, contribuendo così a una comunicazione più uniforme e identitaria su scala nazionale.

Queste attività testimoniano come la comunicazione, all'interno del CSI, non sia solo strumento di diffusione, ma anche motore di collaborazione e coesione, capace di connettere ambiti diversi e valorizzare ogni progetto nella sua dimensione più ampia.





6

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1 Rendiconto gestionale al 31/12/2024

COSTI E ONERI				PROVENTI E RICAVI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2024	2023	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2024	2023
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	280.735	-	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.823.670	4.834.508
2)	servizi	4.283.163	7.870.737	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	godimento beni di terzi	333.600	314.547	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	347.479	304.912
4)	personale	2.110.078	1.970.640	4)	erogazioni liberali	10.000	-
5)	ammortamenti	2.065	1.369	5)	proventi 5 per mille	4.076	5.369
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6)	contributi da soggetti privati	-	-
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	350.000	250.000	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	110.000	158.150
7)	oneri diversi di gestione	103.009	146.320	8)	contributi da enti pubblici	1.958.846	1.559.346
8)	rimanenze iniziali	-	-	9)	proventi da contratti con enti pubblici	360.905	3.864.720
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	59.890	65.908
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	-	-
Totale		7.462.650	10.553.613	Totale		7.674.866	10.792.913
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						212.216	239.300
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						131.120	144.627
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						48.611	28.348
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)						391.947	412.275
Imposte						71.401	72.165
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)						320.546	340.110

Il bilancio di esercizio dell'Associazione, è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

6.2 Ricavi e proventi

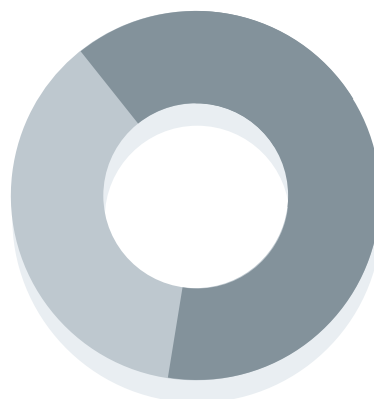
Il totale dei ricavi e dei proventi al 31/12/2024 è pari a 7.858.091 euro di cui il 97,67% è relativo alle attività di interesse generale. Il 29,52% (2.319.751 euro) dei proventi da attività di interesse generale proviene da enti pubblici, mentre il 70,48% (5.538.340 euro) proviene da enti privati e persone fisiche. Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi.



● **70% DA ENTI PRIVATI**
 ● **30% DA ENTI PUBBLICI**

6.3 Costi e oneri

Nel corso del 2024 l'Associazione ha sostenuto oneri per un totale di 7.466.144 euro di cui il 99,95% rappresenta l'attività di interesse generale. Il 28,28% (2.110.078 euro) delle risorse economiche impiegate nelle attività di interesse generale è rappresentato dai costi per il personale dipendente, mentre il 71,72% (5.352.572 euro) è stato destinato al sostegno delle proprie attività.



● **28% PERSONALE**
 ● **72% ALTRI COSTI**

7 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 – Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del CSI ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 12 termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo

settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

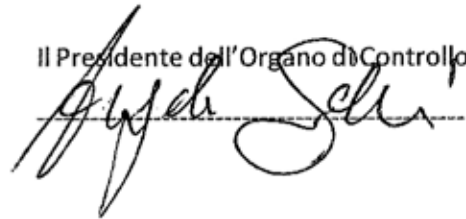
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale del Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS.

Roma, 10.06.2025

Il Presidente dell'Organo di Controllo





CONTATTI

CENTRO SPORTIVO ITALIANO APS - PRESIDENZA NAZIONALE

Via della Conciliazione 1
00193 Roma
06-68404550
www.centro sportivoitaliano.it



www.facebook.com/centro sportivoitaliano



www.instagram.com/centro sportivoitaliano/



www.x.com/CSInazionale



www.youtube.com/centro sportivoitaliano



www.linkedin.com/company/centro sportivoitaliano/



www.t.me/centro sportivoitaliano



www.open.spotify.com/user/tu74tqn67jlpw91303vzm7pj

www.linktr.ee/centro sportivoitaliano



Redatto a giugno 2025

Coordinatore del progetto
Paolo Bellei

A cura di
Beppe Basso
Carmine Di Pinto
Alessio Franchina
Marco Guizzardi
Michele Marchetti

Progetto grafico
Loretta Pizzinga

*Il presente documento
è stato realizzato grazie
al contributo di tutto
lo staff dell'Associazione*

Stampato da Varigrafica Alto Lazio, Zona Ind.le Settevene - 01036 Nepi (VT) Italia
su carta Fedrigoni Arena White Smooth da 140 gr. biodegradabile e riciclabile





CENTRO SPORTIVO ITALIANO APS

Presidenza Nazionale

Via della Conciliazione, 1 - 00193 Roma

www.centro sportivoitaliano.it